



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.I.S. "CARLO URBANI"  
Roma**



**I.I.S. CARLO URBANI**  
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE 4° SEZ. A  
SEDE DI OSTIA**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

**ESAME DI STATO**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI - PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>2</b>	<b>QUADRO ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL PERCORSO QUADRIENNALE</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>3</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>4</b>	<b>IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE</b>	<b>Pag. 12</b>
<b>5</b>	<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>6</b>	<b>RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>Pag. 15</b>
<b>7</b>	<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</b>	<b>Pag. 18</b>
<b>8</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA – PERCORSO TRASVERSALE</b>	<b>Pag. 19</b>
<b>9</b>	<b>INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>Pag. 21</b>
<b>10</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>Pag. 24</b>
<b>11</b>	<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>12</b>	<b>ALLEGATI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Allegato 1 - Griglie di valutazione</b></li> <li>▪ <b>Allegato 2 - Simulazioni prima e seconda prova</b></li> <li>▪ <b>Allegato 3 - Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo)</b></li> <li>▪ <b>Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)</b></li> </ul>	<b>Pag. 64</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO CARLO URBANI

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex I.P.S.T.C.P. "Gino Zappa" per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno avuto fino al 2000 percorsi diversi.

- **Sede di Ostia.** L'Istituto 'Gino Zappa', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, diventa autonomo nel 1972 ed è a lungo l'unico istituto professionale nel 13° Municipio. Nel 1985 si termina la costruzione dell'edificio scolastico di Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insedia, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo diviene la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMTF03301X
  - Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
  - LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V
- **Sede di Acilia.** L'IPSIA 'E. Berlinguer', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lascia la sede provvisoria e si insedia nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra l'autostrada di Via Cristoforo Colombo e la statale n. 8 Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia della ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy "GRAFICA Industry 4.0" (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

## SEDE DI OSTIA



## SEDE DI ACILIA



## PRESENTAZIONE DEL PERCORSO CURRICOLARE QUADRIENNALE

### *Percorso Curricolare Quadriennale svolto dalla Classe 4A dell'Articolazione "Grafica e Comunicazione"*

**Nell'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto Carlo Urbani è stato selezionato (200 scuole in Italia) ad attuare il piano nazionale di innovazione ordinamentale per la sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado (D.M. 7817- L. n.107 del 13 luglio 2015 e decreto dipartimentale del 18 ottobre 2017 prot. n. 820). L'anno di sperimentazione dell'indirizzo quadriennale di "Grafica e Comunicazione" è stato avviato nell'anno successivo, anno scolastico 2018-2019.**

Pur conservando l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi tecnici dell'indirizzo "Grafica e Comunicazione", il percorso quadriennale sperimentale, che prevede un numero di ore complessivo pari a 5.148, è caratterizzato da una metodologia didattico-innovativa, così concepita:

- articolazione modulare;
- introduzione di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile;
- attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze - con l'utilizzo del 15% del monte ore di ciascuna disciplina);
- sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale;
- flessibilità oraria;
- rimodulazione e flessibilità del tempo scuola;
- adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni, ai sensi degli artt. 4 e 5 del DPR n. 275 del 1999;
- possibilità di effettuare insegnamenti curricolari on line, mediante l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano di registrare le presenze degli studenti per un numero di ore non superiore al dieci per cento (10%) dell'orario annuale previsto dal progetto di sperimentazione;
- articolazione del curriculum attraverso l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Inoltre, dal secondo al quarto anno è previsto lo svolgimento di percorsi formativi P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola/Lavoro), grazie alla consolidata esperienza che l'Istituto vanta in termini di collaborazione con il mondo del lavoro e di radicamento dell'azione progettuale nel tessuto sociale ed imprenditoriale del territorio, anche in accordo alle azioni congiunte con il Polo Tecnico Professionale "Galileo".

Più specificatamente, il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, contempla:

- 150 ore di stage (PCTO) da attuarsi nelle aziende partner, che permetteranno agli studenti non solo di affrontare le problematiche del MdL, ma anche di integrarsi con un gruppo operativo;

- valutazione e riconoscimento delle competenze acquisite dai discenti in contesti non formali e informali, previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nei PCTO, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro;
- inserimento delle discipline “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale”.
- Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica:
- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in Italiano, Inglese e Matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- disposizione degli arredi adatta per facilitare didattica laboratoriale, modalità collaborative di apprendimento e gestione della classe per gruppi di livello;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare dei tablet e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Al fine di garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti al quinto anno dei percorsi quinquennali, si è prevede il monitoraggio dei livelli di competenze degli allievi del percorso sperimentale quadriennale attraverso un confronto periodico con le classi tradizionali dell'Istituto.

Visti i fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva e che collaborano con l'Istituto ormai da anni per l'alternanza scuola lavoro (in particolare nel settore dell'industria grafica) l'Istituto, operando le scelte consentite dall'autonomia scolastica, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, e allo scopo di potenziare gli apprendimenti del settore della pre stampa e stampa, nel percorso quadriennale sperimentale, ha inserito la nuova disciplina “Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale” (B022), considerata essenziale nella formazione degli alunni.

## QUADRO ORARIO DEL PERCORSO QUADRIENNALE

### Grafica e Comunicazione

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE					
	I	II	III	IV	
<b>Area generale</b>					
Lingua e letteratura italiana	165	165 (33)	165 (33)	165 (33)	
Lingua Inglese	99	99	99	99	
Storia	99 (33)	99 (33)	66	66	
Geografia generale ed economia					
Matematica	165	132	132	132	
Diritto ed Economia	66	33			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (33)	66 (33)			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	
<i>di cui in compresenza</i>	66	66	33	33	
<b>Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali</b>	<b>759</b>	<b>726</b>	<b>594</b>	<b>594</b>	
<b>Area di indirizzo</b>					
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				
Scienze integrate (Chimica)	99	33			
<i>di cui in compresenza</i>	132*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	132				
Tecnologie informatiche, laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		66			

<b>Complementi di matematica</b>			<b>33</b>	<b>33</b>	
<b>Teoria della comunicazione</b>			<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Progettazione multimediale</b>		<b>99 (66*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	
<b>Tecnologie dei processi di produzione</b>		<b>66</b>	<b>165</b>	<b>132</b>	
<b>Organizzazione e gestione dei processi produttivi</b>			<b>66</b>	<b>66</b>	
<b>Laboratori di tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali</b>			<b>132</b>	<b>132</b>	
<b>Laboratori tecnici</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>132 (132*)</b>	<b>165 (132*)</b>	
<b>Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1122</b>	
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	
<b>Totale ore complessive</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>1287</b>	<b>5148</b>
* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.					

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

**I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE</b>	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Collocare le principali scoperte scientifiche e tecnologiche in una dimensione storico-culturale	
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

<b>COMPETENZA MATEMATICA</b>	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, le conoscenze e le conclusioni che vi afferiscono
	Utilizzare procedure e tecniche per trovare soluzioni in relazione ai campi di propria competenza
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

## IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DI GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla e interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

E’ in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone
- utilizzare competenze tecniche e sistemi che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa
  - alla realizzazione di prodotti multimediali, ° alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete, alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
  - gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell’ambiente;
  - descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quadriennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
- 2 – Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- 3 – Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
- 4 – Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
- 5 – Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- 6 – Realizzare prodotti multimediali.
- 7 – Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- 8 – Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 9 – Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL PRIMO BIENNIO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	C. CATTABRIGA	T. MADDONNI
STORIA	C. CATTABRIGA	FERRARA
GEOGRAFIA	RANALLETTA	
INGLESE	S. MALVASO	S. MALVASO
MATEMATICA	MASTROAGOSTINO	E. BALDINI
FISICA	F. CARLONI	LO DUCA
SCIENZE	T. IZZO	BRUNO
CHIMICA	F. PORTINO	F. PORTINO
DIRITTO	T. CAMPANELLA	T. CAMPANELLA
LABORATORI TECNICI	GIOVANNINI	C. PONTECORVO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	////////////////////////////////////	D. MUSITANO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODIZIONE	////////////////////////////////////	S. COLAFRANCESCO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	////////////////////////////////////	DI MOLFETTA
TECNICA E TECNOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	VIRGILI	G. PERRUCCI
INFORMATICA T.I.C.	FERRARA	FEROLLA
ITP	G. CARDILLO	D. PIZZELLA
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	G. CATANIA	R. RANALDO
SOSTEGNO	V. BUSIELLO	V. BUSIELLO - V. BOSSO

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL SECONDO BIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A. CASSARINO	S. SCIANCALEPORE
STORIA	L. VIOLA	S. SCIANCALEPORE
INGLESE	S. MALVASO	S. MALVASO
MATEMATICA	E. BALDINI	E. BALDINI
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	D. BOMBARA	A. PAGANO
PSICOLOGIA – TEORIA DELLE COMUNICAZIONI	C. EBOLI	A. INNOCENTE
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	V. PESCATORI	V. PESCATORI
LABORATORIO TECNICO	C. PONTECORVO	C. PONTECORVO
ITP	C. GALASSO	M.VITALE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	G.PILOZZI	C. PONTECORVO
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	L. CAMMISULI	V. PESCATORI
LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	A. PACIONI	A. PACIONI
SCIENZE MOTORIE	A. PIREDDA	A. PIREDDA
RELIGIONE	C. DI COSIMO	C. DI COSIMO
SOSTEGNO	M. TRICOMI	D.SALVATORE

## RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE	
<b>Composizione e caratteristiche del gruppo classe</b>	<p>La classe 4<sup>°</sup>A del percorso quadriennale dell'indirizzo Grafica e Comunicazione è stata strutturata come Apple Classroom, con IPAD di nuova generazione, pertanto, caratterizzata da una metodologia didattico-innovativa, concepita in articolazione modulare, studio assistito come prassi curricolare, attività formative adeguate ai ritmi di apprendimento (recupero abilità e sviluppo eccellenze), sviluppo di competenze trasversali e incremento della didattica laboratoriale e insegnamento di discipline non linguistiche in lingua comunitaria (inglese).</p> <p>La classe 4<sup>°</sup>A esaurisce quest'anno il percorso quadriennale articolazione videogioco.</p> <p>L'IIS Carlo Urbani, all'interno del Polo Galilei, collabora da anni con AIV, l'Accademia Italiana Videogiochi la quale nasce con l'intento di creare un centro formativo dove gli appassionati del videogioco, sia come arte che come forma di intrattenimento, possano imparare il mestiere di artigiani digitali alla base di ogni prodotto di qualità ed essere in grado di affrontare un mercato globale sempre più difficile e competitivo.</p> <p>La collaborazione è stata focalizzata sull'orientamento ai percorsi di studio, al fine della costruzione consapevole del futuro degli studenti, sviluppando così i loro talenti e garantendo loro le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale. Nell'ambito delle attività promosse da AIV con le scuole, l'IIS Carlo Urbani, dal 2020, ha attivato all'interno del suo percorso di studi in grafica e comunicazione, la curvatura in Grafica e Comunicazione per i Videogiochi, con lo scopo di ampliare sempre di più l'offerta formativa dei ragazzi che, alla fine del percorso di studi, decideranno di intraprendere una specializzazione orientata verso il mondo videoludico. Grazie a questa collaborazione gli studenti frequentano un'ora curricolare alla settimana con un docente di AIV e approfondiscono, in tutte le singole discipline, gli argomenti che riguardano il mondo dei videogiochi e dell'animazione. Inoltre, i docenti di tutte le materie, hanno individuato un nucleo tematico comune, che hanno proiettato nel mondo dei videogiochi, attraverso una serie di argomenti diversi: personaggi, trama, punto di vista dell'autore, facilitando, in questo modo, il passaggio dalla teoria alla pratica.</p> <p>Nel presente anno, la classe è composta da 14 allievi, 4 ragazze e 10 ragazzi.</p> <p>Tra gli studenti sono presenti 4 alunni con certificazione DSA e un alunno BES con PEI ad Obiettivi Minimi; per ciascuno di loro il Consiglio di Classe ha sempre messo in atto le opportune strategie educative.</p> <p>Gli studenti hanno cercato di compensare, sin dalla seconda metà del 2020, le difficoltà sorte dall'alternarsi della didattica in presenza o a distanza, soprattutto in mancanza dei laboratori e quindi di parte essenziale delle discipline d'indirizzo. Il loro primo anno, di questo nuovo percorso di formazione, è stato praticamente svolto a distanza, tra DAD, DDI, ingressi sfalsati, frequenza a gruppi, contagio Covid, andando a influire negativamente sul primo anno di formazione AIV, rallentando l'acquisizione delle competenze di base dei programmi, obbligando il professionista AIV a tentare di colmare le lacune l'anno seguente. Da un punto di vista psicologico e pedagogico, tutto ciò ha influito sulla loro formazione che ne ha risentito notevolmente.</p>

	<p>I mesi di DAD hanno cambiato fortemente la didattica e la valutazione, le ore curricolari da trascorrere nei laboratori grafici sono state limitate e, talvolta, eliminate per le normative in materia di contenimento e gestione del Covid, o per dare la precedenza alle classi in uscita.</p> <p>Soprattutto nel primo anno, trovarsi di fronte allo schermo senza il contatto visivo diretto, ha portato ad un sensibile distacco tra docente e discente: non sempre i ragazzi sono riusciti a seguire e non sempre i docenti sono potuti intervenire tempestivamente sulle difficoltà insorgenti.</p> <p>Un elemento di destabilizzazione è stato anche l'alto numero di docenti che si sono avvicendati durante il quadriennio; come si può evincere dalla tabella dei consigli di classe del quadriennio, più docenti si sono avvicendati negli anni sulla stessa disciplina e ciò ha causato un sensibile rallentamento della didattica.</p> <p>Tuttavia, la classe 4A è un gruppo dinamico e coeso, caratterizzato da un'atmosfera accogliente e amichevole. I ragazzi hanno sempre avuto un atteggiamento cooperativo e inclusivo nei confronti di tutti i membri del gruppo classe e degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.</p>
<p><b>Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti</b></p>	<p>Punto di forza della classe è sicuramente lo spirito di partecipazione alle iniziative curricolari ed extracurricolari proposte dai docenti della classe e dall'Istituto. Per qualsiasi progetto non si sono mai tirati indietro e hanno preso parte al dialogo educativo in modo attivo e costruttivo, dimostrando anche atteggiamento cooperativo e inclusivo. Si sono contraddistinti per serietà e professionalità, portando a termine in modo ottimale il proprio lavoro.</p> <p>Ciò che distingue il percorso scolastico della classe 4A, è il loro percorso della curvatura videogioco, che grazie alla guida esperta di un professionista del settore proveniente dall'AIV (Accademia Italiana del Videogioco), gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze avanzate nel settore delle modellazione 3D e animazione 3D. Un percorso che ad oggi rende subito spendibili le competenze apprese in questi anni.</p> <p>Dal punto di vista del profitto, la classe si presenta piuttosto eterogenea nella sua preparazione. Se una parte degli alunni non ha ancora pienamente raggiunto gli obiettivi di alcune discipline prefissati in fase di programmazione, gli altri, invece si sono dimostrati seri e partecipi agli stimoli degli insegnanti e hanno attivamente partecipato al dialogo educativo, conseguendo risultati positivi e soddisfacenti.</p>
<p><b>Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline</b></p>	<p>Il C.d.C. si è adoperato per privilegiare con gli studenti, soprattutto con i più fragili, una didattica di 'vicinanza', basata sullo sviluppo delle competenze e sicuramente impostata sempre di più sul proposito di imparare ad imparare, sullo spirito di cooperazione, la reciprocità, la didattica, gli stimoli a cui gli studenti hanno, nel complesso, tutti risposto positivamente.</p> <p>Le conoscenze e competenze scolastiche in generale, nonostante alcuni studenti non abbiano pienamente acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace, si attestano su livelli di preparazione positivi.</p>

<p><b>Altre informazioni utili alla conoscenza della classe</b></p>	<p>Visto l'indirizzo specifico integrato con 50 ore l'anno di percorso AIV, i percorsi PCTO della classe sono stati mirati per ampliare l'esperienza formativa nei vari ambiti disciplinari.</p>
<p><b>Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata</b></p>	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, all'uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, integrate da lavori individuali e di gruppo.</p>
<p><b>Obiettivi Formativi e comportamentali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto delle regole e rispetto della Netiquette e al Regolamento di Disciplina dell'Istituto</li> <li>• acquisizione di una coscienza civile, nei rapporti interpersonali e nei riguardi delle strutture scolastiche</li> <li>• maturazione di un atteggiamento di dialogo</li> <li>• sviluppo delle capacità progettuali individuali e in gruppo</li> <li>• miglioramento delle capacità di autovalutazione da parte dell'allievo</li> <li>• potenziamento delle capacità logico-deduttive, affinando l'abitudine a cogliere il rapporto tra le varie discipline</li> </ul>

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il II anno;
- 13 punti (al massimo) per il III anno;
- 15 punti (al massimo) per il IV anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito del II anno	Fasce di credito del III anno	Fasce di credito del IV anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media dei voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

## EDUCAZIONE CIVICA – CORSO TRASVERSALE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 - n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17Obiettivi per lo Sviluppo.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. In particolare il macro argomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti civili".

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
ITALIANO	A R T . 3 della Costituzione	- La parità di genere e il concetto di uguaglianza sociale.	3
	A R T . 3 2 della Costituzione	- Lo sfruttamento del lavoro minorile. Il capitalismo e la nascita del proletariato (Verga).	2
	A R T . 3 7 della Costituzione	- Diritti della donna come lavoratrice.	1
STORIA	A R T . 3 della Costituzione	- Il suffragio: dall'Italia postunitaria al suffragio universale.	2
	A R T . 4 della Costituzione	- Diritto di voto femminile. Le suffragette.	2
	ARTT. 33 e 34 della Costituzione	- Diritto all'istruzione: l'alfabetizzazione dopo l'unità d'Italia.	1
	A R T . 2 1 della Costituzione	- Le rivendicazioni del proletariato per la giornata lavorativa di 8 ore.	1
	A R T . 1 6 della Costituzione	- Libertà di pensiero e di espressione (i regimi totalitari). <i>Progetto Happiness</i> : la Corea del Nord come sistema politico e sociale.	2
INGLESE	Il bullismo	- Bullismo;	4
		- Visione del film "WONDER"	5

MATEMATICA	Matematica tra cultura e discriminazione	Visione del film "L'uomo che vide l'infinito"	5
ORGAN. E GEST. DEI PROC. PROD.	Il Diritto d'autore	- Significato - Tutela - Accesso digitale - Comunicazione digitale - Copyright	6
LAB. TECNICI	Equità di genere Agenda 2030 n.5	- Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze	4
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	Potenziamento della socializzazione e autonomia personale.		4
SCIENZE MOTORIE	Il fairplay nello sport		4
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	Competenze in materia di cittadinanza	- Il rispetto dell'altro: ripudio del razzismo - L'educazione alla legalità, alla socialità e solidarietà - Gli abusi sul web: non subirli non commetterli (cyberbullismo, dipendenza dal gioco e isolamento, il digital divide)	3
		Totale ore	46

## INDICAZIONI PER IL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Visto l'indirizzo specifico integrato con 50 ore l'anno di percorso AIV, i percorsi PCTO della classe sono stati mirati per ampliare l'esperienza formativa nei vari ambiti disciplinari.

Sono stati avviati vari percorsi a cui i ragazzi hanno nel complesso partecipato con passione, ottenendo valutazioni molto positive da aziende ed esperti.

Si è voluto dare la priorità ai percorsi che orientassero la classe nell'apprendimento e consolidamento delle competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro in una società digitale, complessa e in continua trasformazione.

Nel secondo biennio i percorsi hanno offerto l'opportunità di:

- conoscere le strutture operanti sul territorio (solo nel presente anno scolastico)
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite
- potenziare competenze e capacità operative
- sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme
- consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie
- potenziare l'autonomia operativa
- aver chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Il percorso formativo, inclusivo e tecnico, è stato realizzato grazie alla presenza costante dei docenti tutor interni e ai docenti tutor esterni.

Nel corso del *secondo e terzo anno*, gli alunni non hanno potuto partecipare ad alcun stage aziendale a causa dell'emergenza sanitaria che non ha permesso alle aziende di accettare gli studenti.

Nell'ultimo anno scolastico i percorsi sono stati avviati in presenza, *outdoor* e in "*intramoenia*", e sono stati focalizzati sulla **cittadinanza attiva**, l'**orientamento in uscita**, la **didattica integrata** e lo **sviluppo equo sostenibile**.

Gli insegnanti che hanno ricoperto il ruolo di tutor per i Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati:

secondo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra – Prof.ssa V. Pescatori

terzo anno: Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

quarto anno: Prof.ssa C. Mangiacapra - Prof.ssa V. Pescatori

## ORIENTAMENTO IN USCITA

DATA	ATTIVITA' PROPOSTE
In data 09/11/2021	FabLab per progettazione degli spazi della Palestra Digitale, a cura di Fondazione Mondo Digitale. Digital Making, Stampa 3D, Laser Cutter, Plotter: come si concretizzano le proprie idee.
In data 13/04/2021	Webinar 'Orientamento ai lavori del futuro: i nuovi profili professionali dietro l'industria videoludica' – a cura di SITA
In data 10-11-12/03/2022	University Open days 2022: conoscere l'offerta formativa di Università e Accademie
Intero a.s. 2022-2023	Ciclo di Webinar di formazione a cura dell'Università Campus Biomedico, con evento nazionale Fattore J: nelle mani della Scienza.
In data 4-5-6/10/2023	AIV – ACCADEMIA ITALIANA VIDEOGIOCO 'Level Up Game Jam' Attività legate alla carriera professionale nel mondo del Game Design, Video Game 3D Art e Video Game Programming
In data 29/02 1-2/03/2024	'University Open Days 2023' per conoscere le offerte formative delle università ed accademie del panorama formativo nazionale
In data 06/05/2024	ITS ICT ACADEMY Orientamento nel mondo della formazione superiore relativamente alla Cybersecurity e Business Data Analysis
Dal 13 al 17/05/2024	Università "La Sapienza" di Roma Ciclo di incontri di Orientamento finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.
Da effettuare in data 25/05/2024	Accademia delle Belle Arti di Roma – Openday Presentazione dei corsi

## REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

### Scheda Studenti e Monte ore Triennale

ALUNNO	2°Anno	3°Anno	4° Anno*	TOTALE(ore)
B.M.	127	50	122	<b>299</b>
C.D.	79	122	130	<b>331</b>
G.F.	79	84	50	<b>213</b>
G.M.	79	30	50	<b>159</b>
I.L.	79	38	50	<b>167</b>
M.S.D.	136	44	122	<b>302</b>
M.A.	79	38	90	<b>207</b>
M.S.	79	36	122	<b>237</b>
O.A.	79	46	122	<b>247</b>
P.M.	79	48	122	<b>249</b>
P.L.	79	72	122	<b>273</b>
S.A.	79	40	202	<b>321</b>
T.S.	127	192	122	<b>441</b>
Z.I.	79	126	202	<b>407</b>

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TITOLO DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL PERCORSO - PROGETTO - ATTIVITA'
<p><i>CIAO – CROCE ROSSA</i></p> <p><i>Mediazione del conflitto e comunicazione emotiva</i></p> <p>2021-2022</p>	<p>Percorso finalizzato ad accompagnare gli studenti alla gestione dei loro conflitti per trasformarli in occasioni di apprendimento relazionale, emotivo e cognitivo, in ambiente scolastico e extrascolastico.</p>
<p><i>Progetto P.O.N. 'Apprendimento e socialità'</i></p> <p><i>Graphic Techniques</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Laboratorio di After Effects Creative Cloud con l'obiettivo di insegnare la grafica in movimento d'impatto con effetti speciali sensazionali, secondo gli alti standard imposti non solo da settori dell'industria culturale come cinema e TV ma anche dal mondo digitale e social, sempre più orientato a motion graphic o animazioni, post-produzione per un utilizzo ottimale del software.</p> <p>Conoscere l'interfaccia dell'area di lavoro di After Effects, impostare un nuovo Progetto, le Composizioni, i Livelli, i metodi di fusione tra livelli, le Maschere, le Animazioni predefinite e selezionare inserire e rimuovere i Fotogrammi chiave.</p> <p>Esplorare nuovi e potenti Filtri ed Effetti (correzione colore, distorsione, prospettiva, ecc.).</p> <p>Eseguire dei rendering per creare un file filmato di alta qualità ed a esportare filmati da After Effects.</p>
<p><i>Progetto P.O.N. 'Apprendimento e socialità'</i></p> <p><i>Trucco e artificio. Esibizione e maschera</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Sviluppare competenze di base con software nell'ambito della manipolazione digitale</p> <p>Sviluppare progetti nei diversi ambiti della grafica, conoscenza di software imprescindibili come Photoshop</p> <p>Gestire il fotoritocco, regolare i colori e luci delle foto per stampe ottimali, creare fotomontaggi</p> <p>Calibrare il profilo colore delle immagini.</p>
<p><i>Progetto P.O.N. 'Apprendimento e socialità'</i></p> <p><i>IO VIDEOMAKER!</i></p> <p>a.s. 2021-2022</p>	<p>Fornire agli studenti competenze digitali, per formare la figura di un videomaker versatile, capace di ideare, editare, montare e postprodurre.</p> <p>Conoscere Adobe Premier Pro, tool più usato per la produzione di video, strumenti tecnici e narrativi per raggiungere abilità, professionalità e credibilità nell'affascinante mondo del videomaking.</p> <p>Apprendere le varie fasi del processo di post-produzione di clip video digitali, diventare un video montatore.</p> <p>Elaborare clip e video, tramite nozioni di regia di elementi linguistici e strutturali dell'audiovisivo.</p>

<p><i>Progetto 'LEVEL UP GAME JAM'</i></p> <p><i>AIV - Accademia Italiana Videogioco</i></p> <p><i>a.s. 2022-2023</i></p>	<p>Progetto di trasformazione digitale e sostenibile del territorio, per far emergere idee di innovazione sociale, partecipazione civica e sostenibile dedicate al Municipio X.</p> <p>Temi e percorsi sulla creazione digitale, orientamento sulle professioni legate alle nuove tecnologie, sviluppo di videogiochi, prototipazione di videogiochi nelle scuole per lo sviluppo di competenze STEAM e saperi integrati (medicina, aeronautica, cinema, neuroscienze etc.)</p> <p>promuovere e valorizzare le competenze digitali sviluppate dagli studenti nel corso delle attività curricolari e di didattica integrata con particolare riferimento alle hard skill di indirizzo (grafica) e alle soft skill.</p>
<p><i>Progetto 'Più fiducia, più salute, più futuro'</i></p> <p><i>Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Janssen Italia</i></p> <p><i>a.s. 2022-2023</i></p>	<p>Accrescere nelle nuove generazioni la fiducia nei progressi della scienza Sensibilizzare i giovani sull'importanza di una corretta informazione scientifica Valorizzare il ruolo della ricerca medica e del progresso scientifico Educare i giovani a sviluppare intelligenza emotiva e a rispettare unicità e diversità Migliorare il livello di attenzione su prevenzione e salute degli adolescenti</p>
<p><i>Progetto 'Job Digital Lab'</i></p> <p><i>Fondazione Mondo Digitale</i></p> <p><i>a.s. 2022-2023</i></p>	<p>Corsi di formazione sui temi della comunicazione digitale di Podcasting, Storytelling Digitale, Content Creation and Marketing.</p> <p>Saper gestire ed impiegare in maniera adeguata le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in qualsiasi contesto</p>
<p><i>Progetto 'ORA-Dopo la Maturità cosa farò'</i></p> <p><i>Seminario sulle offerte formative post-diploma</i></p> <p><i>ITS ACADEMY</i></p> <p><i>a.s. 2022-2023</i> <i>a.s.. 2023-2024</i></p>	<p>Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati</p> <p>Agevolare la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità Acquisire consapevolezza dei punti di forza personale</p>
<p><i>Progetto CIPS - Cinema e Immagini per la Scuola</i></p> <p><i>"Entwined Lives"</i></p> <p><i>a.s.. 2023-2024</i></p> <p><i>*</i></p>	<p>Il contesto attuale richiede una formazione più ampia e multidisciplinare, in grado di sviluppare competenze trasversali e di stimolare la creatività. Il cinema, come forma d'arte e veicolo di espressione, offre un terreno fertile per l'apprendimento interdisciplinare, coinvolgendo la storia, la tecnologia, la sociologia, la psicologia e molte altre discipline. In collaborazione con il MIC e il MIM, abbiamo avuto l'opportunità di ampliare il nostro orizzonte culturale, avvicinandoci alle diverse forme di espressione visiva e ai cambiamenti tecnologici che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'immagine in movimento nel corso degli anni.</p> <p><i>*Descrizione alla fine del paragrafo</i></p>
<p><i>Progetto 'Tra Resistenza e Resa'</i></p> <p><i>Laboratori didattici</i></p> <p><i>a.s.. 2023-2024</i></p>	<p>Conoscere e condividere le tematiche dell'antisemitismo e del razzismo.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti corretti, responsabili e tolleranti, per arginare ogni forma di razzismo e discriminazione di chi è 'diverso'.</p> <p>Realizzazione del logo e locandine</p>

<p><i>Viaggio Istruzione 2023-2024</i> <i>TravelGame – SPAGNA</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Progetto educativo mirato a coinvolgere gli studenti durante il viaggio didattico offrendo loro visite guidate nelle città di Barcellona, Figueres, Girona e Lloret de Mar.</p> <p>Partecipazione degli studenti, durante il tragitto in nave, a varie attività immersi nell’atmosfera del viaggio.</p>
<p><i>Radio Urbani, il podcast scolastico</i></p> <p><i>Il podcast che da voce agli studenti</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Il progetto prevede l’ideazione e la realizzazione del podcast scolastico, interamente creato dai ragazzi. L’obiettivo principale è dare voce agli studenti, condividere le loro storie, punti di vista e riflessioni. Il podcast nasce dalla convinzione che i ragazzi abbiano una prospettiva unica da condividere e vuole offrire uno spazio dove possano esprimere le loro opinioni e idee.</p>
<p><i>PNRR Grafica editoriale e Desktop Publishing.</i></p> <p><i>Intramoenia</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Percorso trasversale tra le discipline grafiche, fotografiche e editoriali mirato al potenziamento delle competenze grafiche specifiche del mondo dell’editoria.</p> <p>Realizzazione di un prodotto editoriale – “Visual Art Review”</p> <p>Potenziamento della lingua italiana e della lingua inglese.</p>
<p><i>PNRR Audiovisivo.</i></p> <p><i>Intramoenia</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Il corso è rivolto ai ragazzi che intendono avvicinarsi al mondo del cinema e dell’audiovisivo. Attraverso le varie fasi di realizzazione di un video-clip, i partecipanti potranno scoprire tutti gli aspetti inerenti alla produzione audiovisiva, liberando la loro creatività e imparando a lavorare come una vera troupe</p>
<p><i>PNRR Fotografia.</i> <i>"IGNOTO A ME STESSO"</i></p> <p><i>Intramoenia</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Un viaggio all'interno del ritratto e dell'autoritratto attraverso varie epoche, dal rinascimento all'arte contemporanea, passando per le avanguardie storiche e la scoperta della fotografia, per arrivare al periodo del "selfie".</p> <p>Un percorso che intende portare le ragazze ed i ragazzi ad una nuova consapevolezza della propria effigie.</p>
<p><i>Morphing, tra fotografia e video</i></p> <p><i>Intramoenia</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Il lavoro è quello di ricreare dal vivo, in studio, alcuni quadri, nello specifico ritratti, tra i più famosi della storia della pittura italiana e non solo. Reinterpretare quindi la scena nel momento in cui il soggetto, trovandosi davanti allo sguardo dell'artista, si stava facendo ritrarre. Ricostruendo fedelmente la posa, l'abbigliamento e gli accessori e soprattutto la luce, verrà effettuato un piccolo video che poi, utilizzando la tecnica del morphing, si trasformerà nel quadro originale. Opere scelte: Gioconda (Leonardo da Vinci) Autoritratto (Michelangelo Buonarroti) Ritratto di Lunia Czechowska (Modigliani) Ragazza col turbante (Johannes Vermeer) Salvator Mundi (Leonardo da Vinci) Ritratto di Dora Maar (Picasso) Autoritratto (Tamara de Lempricka)</p>
<p><i>PNRR “Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica</i></p> <p><i>La Sapienza di Roma</i></p> <p><i>a.s. 2023-2024</i></p>	<p>Incontri a cura di esperti del Mentoring e Orientamento dell’Università di Roma finalizzati a sostenere e promuovere la carriera e lo sviluppo professionale in vari contesti professionali.</p>

## \*Progetto CIPS Cinema e Immagini per la scuola

### Entwined Lives

#### Descrizione del progetto

Il contesto attuale richiede una formazione più ampia e multidisciplinare, in grado di sviluppare competenze trasversali e di stimolare la creatività. Il cinema, come forma d'arte e veicolo di espressione, offre un terreno fertile per l'apprendimento interdisciplinare, coinvolgendo la storia, la tecnologia, la sociologia, la psicologia e molte altre discipline. In collaborazione con il MIC e il MIM, abbiamo avuto l'opportunità di ampliare il nostro orizzonte culturale, avvicinandoci alle diverse forme di espressione visiva e ai cambiamenti tecnologici che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'immagine in movimento nel corso degli anni.

“Entwined Lives” è un emozionante cortometraggio che esplora profondamente le complesse problematiche giovanili attraverso la trama intrecciata di diversi personaggi. Il film offre uno sguardo intimo e coinvolgente sulle vite di giovani individui, evidenziando le sfide e le scelte cruciali che influenzano il loro percorso verso la maturità.

La storia segue un gruppo eterogeneo di giovani, ognuno con i propri sogni, aspettative e difficoltà. L'intreccio delle loro vite diventa il fulcro della narrazione, evidenziando le connessioni sottili e spesso inaspettate che definiscono le loro esperienze.

Il cortometraggio affronta temi attuali e rilevanti, come l'identità, la pressione sociale, la ricerca di scopo e l'ansia da prestazione. I protagonisti si trovano a dover affrontare decisioni cruciali che avranno un impatto significativo sulle loro vite future. La trama si sviluppa attraverso situazioni che mettono alla prova la forza interiore dei personaggi, costringendoli a confrontarsi con le proprie paure e a prendere posizione di fronte alle sfide che la vita presenta loro.

La regia e la cinematografia del cortometraggio enfatizzano l'atmosfera emotiva, utilizzando una combinazione di inquadrature suggestive, illuminazione e colonna sonora avvincente per catturare lo spettatore sin dall'inizio. Gli attori portano vita ai personaggi, consegnando interpretazioni autentiche che trasmettono la complessità delle loro emozioni.

“Entwined Lives” mira a stimolare la riflessione sugli spettatori, incoraggiandoli a esplorare le sfide che i giovani affrontano nel mondo di oggi. Attraverso una narrazione coinvolgente e personaggi ben sviluppati, il cortometraggio offre uno sguardo sincero sulla condizione giovanile, con l'obiettivo di ispirare la comprensione, l'empatia e la consapevolezza delle problematiche che influenzano le nuove generazioni.

#### Obiettivi

Il progetto "Cinema e Immagini" è stato realizzato dagli studenti dell'Istituto Carlo Urbani in stretta collaborazione con il MIC e il MIM. L'obiettivo principale è stato quello di esplorare il mondo del cinema e delle immagini in movimento, fornendo agli studenti un'esperienza pratica e approfondita su diverse sfaccettature di questo affascinante mondo artistico e culturale.

#### Risultati

Il progetto "Cinema e Immagini" si è rivelato un successo nell'offrire agli studenti un'esperienza educativa arricchente e stimolante. La collaborazione con il MIC e il MIM ha contribuito a creare un ponte tra il mondo accademico e quello culturale, promuovendo la crescita individuale e collettiva degli studenti coinvolti.

Il progetto rimane un esempio di come la sinergia tra istituti educativi e istituzioni culturali possa generare risultati positivi, fornendo agli studenti un bagaglio di conoscenze e competenze che saranno preziose nel loro percorso di formazione e crescita personale.

Cortometraggio realizzato dal IIS Carlo Urbani.

Produzione STUDIOS in associazione con BLACK CARPET INTERNATIONAL

Progetto promosso dal MIM e dal MIC

Avviso pubblico DM861 ART.1 C.L.

"Visioni fuori luogo"

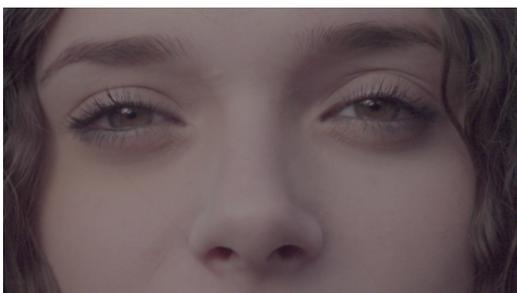
Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.



*“Entwined Lives”*

*Il corto, realizzato in collaborazione con Studios e Black Carpet International e finanziato dal MIC, racconta le complessità e l'autenticità della vita dei ragazzi.*

*Lunedì 18 Dicembre alle 17:30 presso Cineland, i ragazzi del Carlo Urbani saranno lì per raccontarti le loro storie, che hanno scritto e girato con tanto entusiasmo e lavoro. Non perdere l'occasione, ti aspettiamo!*



# **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**A.S. 2022-2023**

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nella classe, ad eccezioni di alcuni, c'è sempre stato un clima collaborativo e propositivo. Sono alunni responsabili e volenterosi, capaci di organizzarsi e portare a termine quanto richiesto. Solo per un esiguo numero di alunni permangono alcune lievi difficoltà.

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Silvia Sciancalepore
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	5
<b>Libro di testo:</b>	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, <i>Le occasioni della letteratura</i> 3 Ed. Nuovo Esame di Stato, dispense, strumenti multimediali e altro materiale utile per l'apprendimento degli studenti.

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali, sia nella produzione scritta che nella produzione orale. Esporre e argomentare adeguatamente al contesto, con proprietà di linguaggio, chiarezza, coerenza e coesione, sia nella produzione scritta che nella produzione orale.	Conoscere i principali e più importanti autori del periodo trattato e saper individuare opportuni collegamenti tra le varie espressioni letterarie. Conoscere i principali fenomeni culturali del periodo studiato e le più importanti correnti letterarie di riferimento.	Saper descrivere i principali tratti socio-culturali del periodo studiato e saper descrivere le più importanti correnti letterarie di riferimento. Saper creare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario, un autore o una corrente artistica nota.

**Attività di recupero:** in itinere

<b>Strumenti di lavoro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali Lezione multimediale</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Visione di film e documentari</li> <li>● Cooperative learning</li> <li>● Lettura e analisi diretta dei testi</li> <li>● Discussioni–dibattito</li> <li>● Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali</li> </ul>

<b>Verifiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• In itinere e sommative</li> <li>• Interrogazioni individuali</li> <li>• Prove strutturate e semi-strutturate</li> <li>• Esercizi di analisi di brevi testi o di documenti scritti e/o iconografici</li> <li>• Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo</li> </ul>

**Programma disciplinare svolto**

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Ottocento	<p><b>L'età postunitaria.</b>                      La Scapigliatura.                      Ugo Iginio Tarchetti.  <i>L'attrazione della morte</i>, da Fosca.                      Giosuè Carducci.  <i>Idillio maremmano</i>, da Rime nuove.</p> <p><b>Naturalismo e Verismo</b></p> <p>Gustave Flaubert.  <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i>, da <i>Madame Bovary</i>.                      Giovanni Verga.                      Il metodo dell'impersonalità.                      La scomparsa dell'autore.                      La lotta per la vita.                      La fiumana del progresso.  <i>Rosso Malpelo</i>, prefazione ai <i>Malavoglia</i>, <i>La roba</i> da <i>Novelle rusticane</i>.</p> <p><b>Il Decadentismo: forme e generi della produzione letteraria decadente</b></p> <p>Gabriele D'Annunzio.                      L'arte come valore supremo.                      Il mito del <i>superuomo</i> e <i>l'edonismo</i>. Il poeta vate.                      L'esperienza di Fiume e la <i>vittoria mutilata</i>.                      Rapporti col fascismo.                      La figura di Andrea Sperelli nel romanzo <i>Il piacere</i></p> <p>Giovanni Pascoli.                      La poetica del fanciullino.</p>		<p>Unificazione linguistica come senso di appartenenza nazionale.</p> <p>Il concetto di straniero.</p> <p>Art. 3 della Costituzione.</p> <p>Cos'è la società, il lavoro, le classi sociali, l'alienazione: il pensiero di Karl Marx.</p> <p>Lo sfruttamento del lavoro. Il capitalismo e la nascita del proletariato (Verga).</p>

	<p>Il poeta veggente. La poesia delle cose umili. Il nido. <i>X Agosto</i>.</p> <p><b>Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia</b> Il Futurismo: il manifesto di Marinetti.</p>		
Il Novecento	<p><b>Il romanzo del Novecento</b></p> <p>Italo Svevo. L'impatto della psicoanalisi di Freud nella letteratura europea. Le angosce e le lacerazioni della coscienza dell'uomo contemporaneo. Il concetto di <i>inetto</i>. Il pessimismo di Svevo sull'innovazione scientifica tecnologica. Il relativismo nel romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Luigi Pirandello. L'umorismo e il sentimento del contrario. <i>La maschera</i> e l'incomunicabilità. Il metateatro in <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p><b>L'Italia tra le due guerre. La narrativa europea e italiana nella prima metà del '900</b></p> <p>Giuseppe Ungaretti. La funzione essenziale della parola. Il carattere autobiografico della poesia. L'esperienza della guerra.</p>	<p>Storia della Prima guerra mondiale (1914-1918), la questione delle terre irredente dopo la Prima guerra mondiale; la retorica dannunziana e i rapporti con il fascismo.</p> <p>Il periodo tra le due guerre.</p> <p>Freud e la psicoanalisi.</p> <p>Nietzsche e il mito del Superuomo.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale.</p>	<p>I regimi totalitari.</p> <p>La Costituzione della Repubblica e il suffragio universale maschile e femminile.</p> <p>Le battaglie per la parità di genere.</p> <p>Art. 37 della Costituzione.</p>

	<p>La poetica dell'attimo. <i>Veglia, Fratelli, Soldati.</i></p> <p><b>L'Ermetismo</b></p> <p>Eugenio Montale. L'indifferenza come antidoto al mal di vivere. L'aridità dell'esistenza. Il muro. <i>Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso, dandoti il braccio.</i></p>		
--	---	--	--

LA DOCENTE

prof.ssa Silvia Sciancalepore

## STORIA

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Silvia Sciancalepore
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2
<b>Libro di testo:</b>	Fossati M., Luppi G., Zanette E., <i>Senso storico 3</i>

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici.                      Usare il lessico settoriale disciplinare.                      Usare le fonti storiche                      Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto.                      Distinguere tra svolgimento storico, microstorie e storie settoriali o tematiche, e cogliere le relazioni tra storia locale e storia nazionale o mondiale.                      Utilizzare in modo pertinente e gli aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori temporali.</p>	<p>Eventi e processi storici dalla fine del XIX sec a oggi:                      Congresso di Vienna                      Moti rivoluzionari                      Unità d'Italia                      Società di massa                      Guerre mondiali                      Totalitarismi                      Resistenza</p>	<p>Conoscere e utilizzare la terminologia storica                      Riconoscere e utilizzare strumenti specifici del linguaggio disciplinare                      Saper contestualizzare una fonte storica                      Saper interpretare criticamente una fonte valutandone l'attendibilità                      Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti                      Comprendere e utilizzare la metodologia della ricerca storica</p>

**Attività di recupero:** in itinere

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali e lezione multimediale
- Flipped classroom
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

### Verifiche

- In itinere e sommative
- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi di analisi di brevi testi o di documenti scritti e/o iconografici
- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

**Programma disciplinare svolto**

ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
<p><b>L'Europa dalla Restaurazione al Quarantotto</b></p> <p><b>Le grandi potenze fra la fine dell'800 e l'inizio del '900</b></p>	<p>Congresso di Vienna</p> <p>Moti rivoluzionari 1820-21 e 1830-31</p> <p>Rivoluzione del 1848</p> <p>Garibaldi e lo sbarco dei mille</p> <p>Unità d'Italia</p> <p>Trasformazioni di fine Secolo</p> <p>Seconda rivoluzione Industriale e Belle époque</p>	<p>Le scoperte scientifiche e le invenzioni</p> <p>Il Positivismo e la sua crisi nei primi anni del Novecento;</p> <p>La società di massa</p> <p>Naturalismo e Verismo (Verga)</p>	<p>L'istruzione nella Costituzione italiana: i programmi di alfabetizzazione dell'Italia post-unitaria</p> <p>Il suffragio universale maschile ed il cammino verso quello femminile: le suffragette.</p>
<p><b>La Prima Guerra Mondiale</b></p>	<p>Sarajevo, la scintilla che innesca l'incendio</p> <p>Le ragioni profonde della guerra</p> <p>Una guerra di logoramento, la vita in trincea</p> <p>L'Italia in Guerra e il patto di Londra</p> <p>La svolta del 1917</p> <p>I dopoguerra e i Trattati di pace</p>	<p>Futurismo ed avanguardie artistiche</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Ungaretti</p>	
<p><b>La Rivoluzione Russa</b></p>	<p>L'impero russo nel XIX secolo</p> <p>L'arretratezza delle Campagne</p> <p>I partiti di opposizione allo zar</p> <p>Le tre rivoluzioni e il ritorno di Lenin;</p> <p>La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile</p> <p>La nascita dell'URSS e la NEP</p> <p>Stalin ed il Totalitarismo, i gulag e "l'uomo d'acciaio"</p>	<p>Il culto del capo: gli strumenti della propaganda nei regimi totalitari</p>	<p>Il Totalitarismo</p> <p>Progetto Happiness: la Corea del Nord oggi</p>

<b>Il fascismo</b>	<p>I problemi del Dopoguerra</p> <p>Il biennio rosso</p> <p>Il fascismo: nascita e presa del potere</p> <p>Leggi fascistissime</p> <p>La dittatura totalitaria</p> <p>La marcia su Roma</p> <p>Il delitto Matteotti</p> <p>Patti Lateranensi</p> <p>Leggi razziali</p> <p>Il ruolo delle donne secondo il regime Fascista</p> <p>La secessione Dell'Aventino</p>	<p>La comunicazione e la propaganda nella grafica pubblicitaria fascista</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Pirandello</p>	<p>Il provvedimento del "confino"</p> <p>art. 16 della Costituzione</p>
<b>La crisi del 1929 e il New Deal</b>	<p>I "ruggenti anni venti"</p> <p>Il crollo della borsa di Wall Street</p> <p>La sovrapproduzione agricola e industriale</p> <p>Roosevelt e il New Deal.</p>	<p>La crisi dell' <i>American way of life</i></p> <p>Il proibizionismo</p> <p>Economia: la borsa e le speculazioni</p>	
<b>Il nazismo</b>	<p>Il dopoguerra in Germania</p> <p>Il nazismo e la salita al potere di Hitler</p>		<p>Articolo 3 della Costituzione</p> <p>Le razze non esistono, il razzismo oggi.</p>
<b>La Seconda guerra mondiale</b>	<p>Il nuovo ordine del patto tripartito</p> <p>Germania e Urss occupano la Polonia</p> <p>La guerra in Europa e in Oriente</p> <p>I nuovi fronti</p> <p>La svolta della Guerra</p> <p>L'Europa dei lager e della Shoah</p> <p>La fine della Guerra</p> <p>La Resistenza</p> <p>Il bilancio della Guerra</p>	<p>Pearl Harbor</p> <p>Le leggi razziali</p>	<p>La Repubblica e la Costituzione italiana</p>

LA DOCENTE

prof.ssa Silvia Sciancalepore

## TEORIA DELLA COMUNICAZIONE

<b>Docente:</b>	Innocente Antonio
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3
<b>Libro di testo:</b>	Tecniche di comunicazione, Nuova Edizione Openschool / Per Gli Istituti Professionali, indirizzo Servizi Commerciali, Porto Ivonne / Castoldi Giorgio - HOEPLI

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi. Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi attraverso strategie di comunicazione efficaci. Argomentare correttamente, coinvolgendo il selezionatore, le proprie esperienze formative e lavorative, anche se non sempre totalmente in linea con la posizione richiesta. Gestire efficacemente tutte le procedure di selezione	Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni.	Essere in grado di modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative.

<b>Attività di recupero</b>
In itinere

<b>Metodologie didattiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale con supporto multimediale</li> <li>➤ Problem solving</li> <li>➤ Discussione dibattito</li> </ul>

<b>Strumenti didattici</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Libro cartaceo</li> <li>➤ Libro digitale</li> <li>➤ Dispense, presentazioni o altri materiali testuali prodotti dal docente</li> <li>➤ Schemi e mappe concettuali</li> <li>➤ Piattaforma Gsuite for Education e i suoi applicativi</li> </ul>

<b>Verifiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interrogazioni individuali</li> <li>➤ Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>➤ Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo</li> </ul>

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Possibili Connessioni	Riflessioni su Cittadinanza e Costituzione
<p>LE RELAZIONI INTERPERSONALI:</p> <p>1. Gli elementi specifici che determinano la relazione</p>	<p><b>Aspettativa, atteggiamento, motivazione, bisogni e comportamento</b></p> <p><b>La gerarchia dei bisogni di Maslow</b></p> <p><b>La comunicazione assertiva:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli stile di relazione</li> <li>- Le componenti dello stile assertivo</li> <li>- Le competenze della comunicazione assertiva</li> <li>- I diritti assertivi</li> </ul> <p><b>Le emozioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le componenti emozionali</li> <li>- Le emozioni nell'ambiente professionale</li> </ul>		
<p><b>2. La relazione con l'interlocutore</b></p>	<p><b>La sintonia con l'interlocutore</b></p> <p><b>La programmazione Neuro Linguistica (PNL):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestalt</li> <li>- I sistemi rappresentazionali e la conoscenza dell'interlocutore</li> <li>- L'uso della PNL nella comunicazione fra le persone</li> <li>- Tipologie di clienti visivi, auditivi, cenestesici</li> </ul> <p><b>I metaprogrammi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvicinamento oppure fuga</li> <li>- Orientamento al dovere oppure possibilità</li> <li>- Riferimento interno oppure esterno</li> <li>- Indipendenti, cooperativi e prossimali</li> </ul>		
<p><b>3. La comunicazione ai gruppi</b></p>	<p><b>Le caratteristiche della comunicazione di gruppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La comunicazione e il dialogo nel gruppo</li> <li>- Ethos, logos, pathos</li> </ul>		

IL DOCENTE

Prof. Innocente Antonio

## INGLESE

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Malvaso Stefania
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Saper argomentare in maniera molto semplice riguardo ai nuclei concettuali riconducibili agli ambiti specifici di indirizzo	Terminologia essenziale legata alla microlingua di indirizzo, ovvero agli aspetti essenziali legati al settore grafico e pubblicitario. Ampliamento delle conoscenze relative al mondo aziendale, grafico e pubblicitario	Analisi di materiale visivo, sintesi e rielaborazione delle conoscenze e competenze indicate

**Attività di recupero:** in itinere

### **Strumenti di lavoro**

La metodologia si baserà sull'approccio comunicativo in quanto idoneo allo sviluppo e al potenziamento delle abilità di base. Lezioni frontali ed interattive aperte al dialogo e alla discussione.

- Lezioni frontali - Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

### **Verifiche**

- In itinere e sommative
- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi di analisi di brevi testi o di documenti scritti e/o iconografici
- Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
<b>Graphic</b>	Design: -definition -etymology -principles of design -Famous designers Graphic design Illustrator Photoshop Advertising An announcement Advertising Campaign -SWOT analysis Advertising agencies Packaging The theory of colour The wheel of colour Consumer psychology	<b>Progett. Multim. Lab. Tecnici</b> Software specifici grafica Multimedia Branding  <b>Organizz. Gest. Proc. Produt.</b> Briefing-brief Forme e formati Illustrator Photoshop Iter progettuale Branding CV  <b>Matematica</b> Studio di funzione  <b>Tecnolog. Proc. Produz.</b> Graphic design Campagna Pubblicitaria CV Photoshop Illustrator	Copyright Il bullismo
<b>English Literature</b>	Oscar Wilde: life, title of works, doppelganger, socialism, protests. Wilde and D'Annunzio James Joyce: stream of consciousness, interior monologue, epiphany. Dubliners, Ulysses (hints), Joyce and Svevo	<b>Italiano</b> D'Annunzio e Svevo	
<b>History</b>	I World War Hitler Nazi Propaganda The Battle of Britain	<b>Storia:</b> La Prima guerra Mondiale Hitler Nazi propaganda La Battaglia della Bretagna  <b>Matematica</b> La ricerca operativa	

LA DOCENTE

Prof.ssa Malvaso Stefania

## MATEMATICA

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Emanuela Baldini
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	4
<b>Libro di testo:</b>	Libro di testo. Dispense, mappe e appunti fornite dall'insegnante.

<b>Obiettivi Didattici Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>Analizzare dati, interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>	<p>Acquisizione dei contenuti relativi al programma svolto</p>	<p>Contribuire alla consapevolezza dell'importanza che hanno le conoscenze di base dello studio della matematica</p> <p>Acquisire e applicare correttamente le procedure di calcolo algebrico.</p> <p>Conoscere e saper rappresentare le proprietà delle funzioni</p> <p>Saper individuare le variabili di una situazione e prevedere possibili nuovi sviluppi</p> <p>Saper risolvere problemi e modellizzare dei fenomeni reali</p>

**Attività di recupero:** In itinere

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali
- Lezioni multimediali
- Visione di film documentari
- Cooperative Learning
- Lettura Ed Analisi Diretta Dei Grafici
- Discussioni-dibattito
- Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

### Verifiche

- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi di analisi
- Attività Di Ricerca E Produzione Individuale E Di Gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
Richiami di equazioni e disequazioni Equazioni e disequazioni intere e fratte di I e II grado	Studio del segno del trinomio e del rapporto		
Funzione Definizione di funzione Classificazione di una funzione	Funzioni algebriche razionali intere e fratte		
Dominio e Codominio Definizione di dominio e codominio Determinazione del dominio di funzioni	Funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado Determinazione di dominio e codominio dal grafico di una funzione		
Intersezione con gli assi cartesiani	Funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado. Determinazione dei punti di intersezione dall'analisi di un grafico. Storia		Acquisire e interpretare l'informazione
Studio del segno di una funzione	Funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado. Determinazione della positività e negatività di una funzione dall'analisi di un grafico.		

<p>I limiti di funzione          Concetto di limite di una funzione          Cenni Limite destro e sinistro          Forme indeterminate cenni.          Concetto di Asintoto verticale e orizzontale</p>	$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ <p>Determinazione dall'analisi di un grafico di un limite di una funzione.          Individuazione dall'analisi di un grafico degli asintoti.</p>	<p><b>Italiano:</b>          panismo          dannunziano,          immedesimazione          con il tutto, indefinito e infinito: “<i>La pioggia nel pineto</i>” ;          Ungaretti: “<i>Allegria di naufragi</i>”</p>	
<p>Lo studio di una funzione          Studio di una funzione:          dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti verticali e orizzontali.</p>	<p>Funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado.          Interpretazione grafica dei risultati</p>	<p><b>Grafica:</b>          rappresentazione grafica di una curva con i software di progettazione;          curva dei colori  <b>Inglese:</b> i colori</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: saper organizzare le conoscenze acquisite in tempi diversi per operare opportuni collegamenti e per interpretare fenomeni          Collaborare e partecipare: saper lavorare in gruppo, condividere conoscenze per risolvere problemi</p>
<p>La ricerca operativa          La ricerca operativa, le sue origini e le sue fasi</p>	<p>Problemi di scelta in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio)</p>	<p><b>Storia:</b> origini della ricerca operativa durante la seconda guerra mondiale  <b>Inglese:</b> break - even point  <b>Economia:</b>          Economia di guerra: problemi del macroambiente in tempo di guerra</p>	<p>Risolvere problemi: saper individuare il problema, mettere in atto le opportune strategie attraverso un pensiero critico</p>

LA DOCENTE

Prof.ssa Emanuela Baldini

## LABORATORI TECNICI

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Candida Pontecorvo
<b>Docente ITP</b>	Prof.ssa Monica Vitale
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	6
<b>Libro di testo:</b>	Competenze Grafiche

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie.</p> <p>Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto.</p> <p>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica</p>	<p>Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa.</p> <p>Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione</p> <p>Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>

**Attività di recupero:** In itinere, Lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di filme documentari
- Cooperative learning
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Discussioni-dibattito
- Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

### Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

<b>Programma disciplinare svolto</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Connessioni Interdisciplinari</b>	<b>Riflessioni di Ed. Civica/ Cittadinanza e Costituzione</b>
<b>Basic Design</b>	Principi di composizione grafica: le regole compositive, gerarchia visiva		
<b>Il contesto progettuale</b>	progettazione. Creatività e metodologia progettuale Brainstorming Il Concept La mappa mentale Le visual boards La moodboard Dal rough al layout La relazione tecnica		
<b>Progetto “Resistenza e Resa”</b>	Realizzazione Logo Progetto “Resistenza e Resa”, progettazione Locandine Eventi Progetto		
<b>Progetto Contest Terra Viva</b>	Progettazione Marchio TerraViva, immagine coordinata.		
<b>Software Adobe Photoshop Adobe Illustrator</b>	Interfaccia • Spazi di lavoro base • Menu • Creare un nuovo documento • Livelli • Comandi veloci • Strumenti di base e le sue  <b>Esercitazioni guidate</b>		
<b>Marchio e Visual Identity</b>	Brand, Branding, Marchio, Marca, logo Iter progettuale Comunicazione aziendale immagine coordinata. Pieghevole		
<b>Principi di Packaging design</b>	Le caratteristiche fisiche del prodotto Il packaging e l’imballaggio. Le funzioni del packaging Le fasi del progetto  • Realizzazione Packaging con ideazione Marchio e Manual brand di Marca di Panettoni		

<b>Artefatti Editoriali e Commerciali</b>	Etichetta Prosecco Vadobiadene.  Etichetta e Marchio PummaRè Pomodoro  Cremilia Gelateria: Creazione Marchio, immagine coordinata, Packaging , landing page sito.		
<b>Infografica</b>	Organizzare la lettura • Strategia di realizzazione - Progettazione grafica Esercizio: • <b>Infografica Tema a scelta</b>		<b>Ed. Civica</b> Uguaglianza di Genere.
<b>Simulazione della II Prova d'esame</b>	Progetto di comunicazione per una mostra dedicata a Egon Schiele e Gustav Klimt nel centenario della loro morte		
<b>Il contesto storico Artistico</b> *	Gli aspetti fondamentali della storia del graphic design. Il graphic Design: cenni storici.		
<b>Il Sito internet</b>	Struttura Sito Web, Wireframe, UI/UX		
<b>Seconda Simulazione della II Prova d'esame</b>	Progetto di comunicazione per una mostra dedicata Pier Paolo Pasolini		
<b>Diritto d'autore, Copyright e Creative Commons</b> *	Definizione di diritto d'autore Il diritto morale Il diritto patrimoniale Definizione di Copyright Definizione di Creative Commons Licenze Creative Commons.		
<b>Organizzazione portfolio</b>	Portfolio CV - Che cos'è un portfolio? - Progettazione grafica Portfolio personale		

\*Argomenti da concludere oltre il 15 maggio

LA DOCENTE

Prof.ssa Candida Pontecorvo

ITP Vitale Monica

## ORGANIZZAZIONE

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Candida Pontecorvo
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2
<b>Libro di testo:</b>	Dispense e Slide

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>-L'ideazione e la progettazione grafica; Realizzazione di pannelli della mostra; Il catalogo; L'ideazione e la progettazione grafica; Programmazione e controllo della produzione.</p> <p>-Preventivazione e strumenti informatici dedicati; Norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>-Utilizzare pacchetti informatici dedicati; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>-Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; riconoscere le implicazioni etiche, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.</p>	<p>-Come realizzare il catalogo di una mostra; Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto; Organizzazione e gestione di un evento.</p> <p>-Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; Applicare i principi e le norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

**Attività di recupero:** In itinere, lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di filme documentari
- Cooperative learning
- Lettura ed analisi diretta dei testi
- Discussioni-dibattito
- Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

### Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

<b>Programma disciplinare svolto</b>			
<b>Argomenti</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Connessioni Interdisciplinari</b>	<b>Riflessioni di Ed. Civica/ Cittadinanza e Costituzione</b>
<b>Il contesto progettuale</b>	progettazione. Creatività e metodologia progettuale Brainstorming Il Concept La mappa mentale Le visual boards La moodboard Dal rough al layout La relazione tecnica		
<b>Le Immagini digitali</b>	Formati e risoluzione per la stampa Formati per il web Grafica raster e grafica vettoriale		
<b>Marchio e Visual Identity</b>	Brand, Branding, Marchio, Marca, logo Iter progettuale Comunicazione aziendale immagine coordinata. Pieghievole		
<b>Infografica</b>	Organizzare la lettura - Strategia di realizzazione - Progettazione grafica Esercizio: - <b>Infografica Tema a scelta</b>		
<b>Il Sito internet</b>	Struttura Sito Web, Wireframe, UI/UX		
<b>Diritto d'autore, Copyright e Creative Commons</b>	Definizione di diritto d'autore Il diritto morale Il diritto patrimoniale Definizione di Copyright Definizione di Creative Commons Licenze Creative Commons.		
<b>Organizzazione portfolio</b>	Portfolio CV - Che cos'è un portfolio? - Progettazione grafica Portfolio personale		

LA DOCENTE

Prof.ssa Candida Pontecorvo

## TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Vittoria Pescatori
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	4
<b>Libro di testo:</b>	Dispense e Slide

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>- Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva; Controllo di qualità del processo e del prodotto; Tipologie dei prodotti e loro classificazione</p> <p>-Controllo di qualità del processo e del prodotto; Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici; Strumenti per la riproduzione e stampa; Software per la realizzazione di elaborati digitali.</p>	<p>- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>- Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico visivi; Utilizzare i software per la realizzazione di un elaborato digitale ed un impaginato.</p>	<p>- Idea, preventivi di spesa e flussi di lavoro; Layout e linee guida; Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione; Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.</p> <p>- Scegliere le applicazioni software e i dispositivi hardware per l'acquisizione e l'elaborazione di elementi comunicativi di base; Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche; Verificare e ottimizzare i file forniti per la stampa; Stampare su supporti e materiali diversi.</p>

**Attività di recupero:** In itinere, lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

### Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

<b>Programma disciplinare svolto</b>			
<b>ARGOMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>La Comunicazione grafica e multimediale</b>	Il contesto, gli strumenti e i prodotti stampati e multimediali.		
<b>InDesign, il prodotto editoriale</b>	Software grafici Adobe InDesign.		
<b>Annuncio Stampa</b>	Gli elementi che compongono l'annuncio stampato, struttura dell'annuncio, la gerarchia compositiva del messaggio pubblicitario.		
<b>Advertising</b>	Campagna pubblicitaria, marketing, media, l'evoluzione dell'advertising.	Progettazione Multimediale, inglese, laboratori tecnici	
<b>Marketing, la comunicazione ai tempi dei social:</b>	I social media, i vari tipi di marketing: Relazionale, esperenziale, emozionale, one-to-one, permission, virale, guerrilla, tribale.	Progettazione Multimediale, inglese, laboratori tecnici	
<b>Crossmedialità e transmedialità</b>	Diverse strategie di marketing nate con le nuove tecnologie.	Progettazione Multimediale, inglese, laboratori tecnici	

LA DOCENTE  
Prof.ssa Vittoria Pescatori

## PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

<b>Docente:</b>	Prof.ssa Vittoria Pescatori
<b>ITP:</b>	Prof. Andrea Pacioni
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	3
<b>Libro di testo:</b>	Dispense e Slide

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Interagire nella gestione commerciale relativa al mercato.</p> <p>Ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing.</p> <p>Applicare le metodologie alle tecniche per la gestione di progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche.</p>	<p>Principi e metodi per la progettazione multimediale. Tecniche di progettazione, strategie, modelli di ideazione. Comunicazione e Lessico del settore anche in lingua inglese.</p>	<p>Contribuire all'organizzazione delle diverse fasi della progettazione multimediale. Promuovere e comunicare eventi.</p> <p>Riconoscere strategie comunicative.</p>

**Attività di recupero:** In itinere, lezioni di ripasso per gli argomenti da recuperare, verifiche e interrogazioni programmate.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

### Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

<b>Programma disciplinare svolto</b>			
<b>ARGOMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>Logo manuale d'uso del logo:</b> Elementi di un logo e le sue caratteristiche, creazione e progettazione del manuale d'uso di un logo, Versione per web e stampa. Editoria.	Brief Roughs Mood board Relazione finale Finish layout digitale Finish layout stampa	Laboratori Tecnici  Organizzazione	
<b>Marchio e Brand Identity</b>	Marchio identità visiva della marca, elementi fondamentali della comunicazione d'impresa, gli elementi del marchio. Iter Progettuale, Comunicazione aziendale, Brand Identity,	Laboratori Tecnici  Organizzazione	
<b>Marketing e comunicazione integrata</b>	Digital marketing, le 4P e le 4C del Marketing Mix (la quinta P packaging), i GDN, Path to Purchase dal modello AIDA alle 5A, engagement ed effetto WOW.	Tecnologie dei Processi di Produzione  Organizzazione  Laboratori Tecnici	
<b>Prima Simulazione della II Prova d'esame</b>	Progetto di comunicazione per una mostra. -A. manifesto dell'evento, biglietto di ingresso, 1 cartolina promozionale; B. depliant, 1 cartolina promozionale; C.web: sito della mostra composto da una home page e due pagine interne; D. 2 banner promozionali.	Laboratori Tecnici	
<b>Advertising: ABOVE THE LINE (ATL), BELOW THE LINE (BTL) E THROUGH THE LINE (TTL)</b>	Comunicazione classica, comunicazione online e offline, comunicazione trasversale.	Laboratori Tecnici  Tecnologie dei Processi di Produzione  Teoria della comunicazione	

<b>Inbound e outbound advertising</b>	Affissioni, OOH Out Of Home Advertising, outdoor, indoor e transit. Product Placement.	Tecnologie dei Processi di Produzione	
<b>Struttura della comunicazione pubblicitaria</b>	La pubblicità advertising, piano integrato di comunicazione, i format pubblicitari		
<b>Infografica</b>	Elaborato grafico	Laboratori Tecnici Matematica Organizzazione	
<b>Seconda Simulazione della II Prova d'esame.</b>	Immagine coordinata rassegna per il cinema di Pier Paolo Pasolini. A. video (formato 1280x720 pixel) durata massima 30 sec.; reel Instagram per campagna social; 4 post instagram 1080 px; B. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesto 70x100 cm e realizzazione versione per affissione formato 6x3 m; logotipo della rassegna.	Laboratori Tecnici	

LA DOCENTE  
Prof.ssa Vittoria Pescatori

ITP  
Andrea Pacioni

## LABORATORIO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

<b>Docente:</b>	Prof. Andrea Pacioni
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	4
<b>Libro di testo:</b>	PixLab e dispense

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Gli strumenti e i prodotti multimediali</p> <p>Le dimensioni della multimedialità</p> <p>L'organizzazione e la progettazione di un prodotto multimediale</p> <p>Il contesto multimediale</p> <p>Risolvere le problematiche tecniche legate alla progettazione multimediale</p> <p>Analizzare gli elementi fondamentali della multimedialità</p> <p>Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale</p>	<p>Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audiovisivo;</p> <p>Utilizzare pacchetti informatici dedicati;</p> <p>Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.</p> <p>Software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti audiovisivo;</p> <p>La conoscenza di base degli elementi di graphic design;</p> <p>Le fasi di produzione fotografica</p> <p>Le caratteristiche di un prodotto multimediale;</p> <p>L'uso dei software dedicati.</p>	<p>Le relazioni esistenti tra le diverse fasi di lavoro;</p> <p>Utilizzare termini e concetti specifici del linguaggio multimediale;</p> <p>Conoscere i diversi aspetti tecnici e progettuali;</p> <p>Organizzare il lavoro e realizzare un prodotto multimediale semplice lavorando in team.</p> <p>Conoscere la stretta relazione tra fattori tecnici e visivi alla base del progetto del prodotto online;</p> <p>Sviluppare un prodotto multimediale per il web;</p> <p>Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.</p>

**Attività di recupero:** recupero degli argomenti precedenti necessari allo svolgimento delle lezioni.

### Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative learning
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali
- Lavagna, lavagna luminosa, audiovisivi, laboratorio, computer, materiale per il disegno

**Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative :** Esercitazioni grafiche sia manuali che computerizzate.

### Verifiche

- Esercitazioni scritte a test: dom. aperta, dom. chiusa, risp. guidata, risp. multipla.
- Interrogazioni orali.
- Esercitazioni laboratoriali, prove pratiche: al computer, a mano libera.
- Prove domestiche: ricerca, disegni (al computer e/o a mano libera)
- Prove di gruppo

<b>Programma disciplinare svolto</b>		
<b>ARGOMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>CONNESSIONI</b>
Le immagini digitali e la loro produzione	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La visualizzazione e la riproduzione delle immagini digitali	teorico/pratici su lavagna interattiva e attrezzature professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Obiettivi e fotocamere digitali per la fotografia e il video	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Tecniche per l'inquadratura e la composizione delle immagini	Pratici in sala posa attraverso illuminatosi professionali in dotazione alla scuola	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
La luce, il colore e la funzione dei filtri nella percezione cromatica	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici
Esposizione e letture esposimetriche	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Le qualità della luce e degli illuminatori	Teorico/pratici con uso di libro di testo e prove pratiche in sala posa	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici
Tecniche per l'uso della luce	Teorico/pratici in lab. fotografico	Progettazione multimediale / Laboratori tecnici

IL DOCENTE

Prof. Andrea Pacioni

## SCIENZE MOTORIE

<b>Docente:</b>	Prof. Arnaldo Piredda	
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	2	
<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>	<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>

<b>Attività di recupero:</b> in itinere
<b>Strumenti di lavoro</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Cooperative learning</li> </ul>
<b>Verifiche:</b> prove pratiche

Programma disciplinare svolto			
ARGOMENTI	CONTENUTI	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI	RIFLESSIONI DI EDUCAZIONE CIVICA
Potenziamento Fisiologico	Blande esercitazioni per il miglioramento delle Qualità Motorie, mai troppo intense e faticose per la grave limitazione nell'uso degli spogliatoi imposta dalle contingenti direttive anti-COVID19.		
Rielaborazione degli schemi motori	Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale.		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	Approfondimento tecnico e pratico della PALLAVOLO.  Approfondimento tecnico e pratico del TENNIS-TAVOLO.  Conoscenza e pratica in forma semplice di BADMINTON e BEACH-TENNIS (esercitazioni di palleggio).		
Elementi di teoria	Questionari e schemi riassuntivi autoprodotti su: Le Qualità Motorie ( <i>forza, resistenza, rapidità, flessibilità, oordinazione</i> ) e i loro presupposti fisiologici. I principi dell'Allenamento. Il concetto moderno di salute. Nozioni fondamentali di Biologia del corpo umano ( <i>cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi</i> ). L'Apparato Locomotore: <i>Apparato Scheletrico, Sistema Articolare, Sistema Muscolare, Apparati Cardio-circolatorio e Respiratorio</i> . Il linguaggio tecnico dell'Educazione Fisica: corretta terminologia dei segmenti corporei e la terminologia ginnastica.		Il DIRITTO alla salute (art. 32 della Costituzione), in relazione al concetto del DOVERE morale del perseguimento della salute come contributo positivo alla società e al proprio Paese.

Argomenti sportivi delle lezioni	<p>Condivisione di audiovisivi su PALLAVOLO, BADMINTON TENNIS-TAVOLO, ATLETICA LEGGERA,</p> <p>SCI-SNOWBOARD, BREAK DANCE, con commenti e spiegazioni tecniche sulle discipline sportive in visione.</p>	Legami dello Sport con la Storia contemporanea e con aspetti del Marketing.	Importanza della pratica sportiva e dell'attività motoria nello stile di vita contemporaneo
Potenziamento Fisiologico	<p>Esercitazioni a corpo libero e in circuito per il potenziamento muscolare ed organico</p> <p>Esercitazioni a corpo libero per lo sviluppo della mobilità e della scioltezza articolare</p> <p>Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità e della velocità</p>		
Rielaborazione degli schemi motori e consolidamento del carattere	<p>Equilibrio dinamico in volo</p> <p>Utilizzo dei giochi sportivi per l'affinamento della coordinazione dinamica generale</p> <p>Guida alla fase di riscaldamento</p> <p>Compiti di arbitraggio e di organizzazione sportiva</p>		
Conoscenza e pratica dell'attività sportiva	<p>Cenni di posturologia applicata.</p> <p>Approfondimento tecnico e pratico del calcio</p> <p>Approfondimento tecnico e pratico della pallavolo</p>		
Elementi di teoria	<p>L'allenamento</p> <p>Programmazione dell'allenamento sportivo</p> <p>Specialità atletiche legate alle capacità condizionali e alle capacità coordinative</p> <p>Concetto moderno di salute</p> <p>Il doping</p> <p>Le Olimpiadi antiche e moderne</p>		

## COMPLEMENTI DI MATEMATICA

<b>Docente:</b>	Prof. Antonio Pagano
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	1
<b>Libro di testo:</b>	X+Y Matematica in rosso – Terza edizione, Bergamini – Barozzi –Trifone Dispense fornite dal docente.

<b>Obiettivi Didattici Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Utilizzare pacchetti informatici dedicati alla rappresentazione grafica di funzioni reali  Realizzare piccole indagini statistiche e/o ricerche di mercato.	Costruzione grafica di una parabola.  Popolazione e campione.  Indagine campionaria.	Costruire e analizzare una parabola tramite il software Geogebra.  Saper fare una semplice indagine statistica e rappresentare i dati su un grafico (istogramma, areogramma).

**Attività di recupero:** In itinere

### **Strumenti di lavoro**

Per lo svolgimento del programma si è utilizzata una metodologia basata sulla capacità da parte degli studenti di risolvere problemi, o comunque situazioni nuove, con il supporto dell'insegnante. Per le prove orali si è utilizzata una scheda di valutazione, in alcuni casi compilata contemporaneamente da insegnante e studenti, che fa riferimento alle seguenti voci: conoscenza dell'argomento, problem solving, esattezza e coerenza nella rappresentazione dell'argomento.

Per le prove scritte si è preso in considerazione la correttezza del procedimento risolutivo, la completezza delle soluzioni, la correttezza dei calcoli, la chiarezza dell'esposizione scritta e la correttezza delle rappresentazioni grafiche. Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

### **Verifiche**

- Interrogazioni individuali
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi di analisi
- Attività Di Ricerca E Produzione Individuale E Di Gruppo

Programma disciplinare svolto			
Argomenti	Testi e Contenuti	Connessioni interdisciplinari	Riflessioni di Educazione Civica
<p><b>Coniche:</b>            Genesi spaziale e rappresentazione nel piano;            Metodo per la loro classificazione;            Equazione canonica della circonferenza;</p>	<p>Riconoscere una conica partendo dall'equazione generale.            Utilizzare il software geogebra con strumento di verifica grafica.</p>		
<p><b>Ricerca Operativa</b>            La ricerca operativa e le sue fasi;            Approccio modellistico;            Classificazione dei problemi di scelta;            Cenni di programmazione lineare.</p>	<p>Breve storia della ricerca operativa;            Variabile e vincoli;            Campo di scelta;            Funzione obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• caso della retta;</li> <li>• caso della parabola</li> </ul>	<p><b>Storia:</b> origini della ricerca operativa durante la seconda guerra mondiale  <b>Inglese:</b> Break - Even Point  <b>Economia:</b> Economia di guerra: problemi del macro ambiente in tempo di guerra</p>	<p>Potenziamento della socializzazione e autonomia personale.</p>

Il Docente:

Prof. Antonio Pagano

## IRC

<b>Docente:</b>	Prof.ssa DI COSIMO CHIARA
<b>Ore settimanali di lezione:</b>	1
<b>Libri di testo:</b>	R. MAGAGNOTTI, N. INCAMPO, TIBIRIADE, VOL. UNICO, ED. LA SCUOLA

<b>Obiettivi Didattici e Formativi</b>		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari in storia e letteratura riguardo all'inquadramento trattato.</li> <li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale Progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano in un contesto multiculturale</li> <li>• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</li> <li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Natura e finalità dell'IRC</li> <li>• L'uomo secondo la visione cristiana</li> <li>• Etica e morale</li> <li>• Un'etica per la vita</li> <li>• L'etica del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare i fenomeni storico-scolastico-legislativi nel tempo attuale.</li> <li>• Saper descrivere i fenomeni storici e i conseguenti cambiamenti studiati nel loro svolgimento</li> <li>• Saper riconoscere la valenza culturale dell'IRC nel quadro delle finalità scolastiche</li> <li>• Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato</li> <li>• Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione Cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</li> </ul>

<b>Attività di recupero</b>
In itinere

<b>Strumenti di lavoro</b>
<p>Lezioni frontali Lezione multimediale          Visione di film e documentari          Cooperative learning          Lettura ed analisi diretta dei testi          Discussioni-dibattito          Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali</p>

<b>Verifiche</b>
Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

## Programma disciplinare svolto

- Conoscenza delle motivazioni storiche e scolastiche dell'IRC
- Patti Lateranensi, Concordato e revisione successive
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione Cristiana allo sviluppo della civiltà umana
- Art.7 della Costituzione
- Punti di contatto e divergenza tra regno animale e umanità
- Uomo e Persona: il valore della corporeità e della spiritualità
- Le relazioni con il mondo e la società
- Linguaggio del corpo, linguaggio verbale e non verbale in connessione al dato religioso ed etico
- Le domande di senso ricorrenti
- Campi d'azione delle scelte (libertà, responsabilità, giustizia)
- I valori, la coscienza e le virtù
- Le Beatitudini: percorso morale
- La dignità umana
  
- Lo statuto della Bioetica
- L'etica di fronte al problema della vita (bioetica Cattolica-bioetica laica)
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica
- Diritti e doveri in campo lavorativo; diritti e doveri in campo umano
- La Dottrina Sociale della Chiesa e il lavoro umano.

LA DOCENTE

Prof.ssa DI COSIMO CHIARA

**IL CONSIGLIO DI CLASSE 4° A**

<b>Docente (Cognome e Nome)</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Vittoria Pescatori	Tecnologie dei processi di produzione	
Vittoria Pescatori	Progettazione multimediale	
Candida Pontecorvo	Laboratori Tecnici	
Candida Pontecorvo	Organizzazione processi produttivi	
Candida Pontecorvo	Materia alternativa	
Stefania Malvaso	Inglese	
Silvia Sciancalepore	Italiano	
Silvia Sciancalepore	Storia	
Andrea Pacioni	Laboratori di tecnologie e tecniche della comunicazione multimediale	
Monica Vitale	ITP	
Manuela Baldini	Matematica	
Antonio Innocente	Teoria della comunicazione	
Antonio Pagano	Complementi di matematica	
Doriana Salvatore	Sostegno	
Piredda Arnaldo	Scienze Motorie	
Chiara Di Cosimo	IRC	

Data, 15 maggio 2024

Il Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Vittoria Pescatori

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Rosa Caccioppo



**I.I.S. CARLO URBANI**  
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**ALLEGATI:**

**SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**A.S. 2023-2024**



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PROPOSTA A2**

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano (di cosa parla il testo? Qual è il personaggio principale? Dove si trova? Cosa sta succedendo?)
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'? Qual è il significato di questa frase?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?
5. 2. ANALISI DEL TESTO 2.1. Quale linguaggio è utilizzato nel testo? (Scelta delle parole, uso della punteggiatura.) 2.2. Cosa significa questa affermazione del protagonista "lo volevo vedere e conoscere anch' io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano." 2.3. Cosa significa per il protagonista "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me". 2.4. Cosa vogliono significare nel testo le parole "dramma" e "pazzia"? 2.5. Noi riusciamo sempre ad avere una immagine di



noi unica? Spiega con alcuni esempi. Gli altri riescono ad avere una immagine chiara di come siamo? Spiega con alcuni esempi. Cosa significa "avere una maschera"? 3. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA Qual è il tema del romanzo? Quali altri testi di Pirandello che hanno trattato lo stesso tema conosci? Quale altro autore conosci che ha trattato lo stesso tema? Quali differenze e somiglianze ci sono tra i due autori?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipendedal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Queipochi che



attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



## Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



## Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**

*Donna*

Quand'eri  
 giovinetta pungevi  
 come una mora di macchia. Anche il piede  
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
 Ancora  
 giovane, ancora  
 sei bella. I segni  
 degli anni, quelli del dolore, legano  
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
 i capelli nerissimi che avvolgo  
 alle mie dita, più non temo il piccolo  
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

**Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che  
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non  
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che  
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia  
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non  
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

#### **L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia A: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<b>COMPRENSIONE E ANALISI DELLE STRUTTURE FORMALI E TEMATICHE</b>	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1	
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2	
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3	
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4	
	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5	
<b>CONTESTUALIZZAZIONE ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA</b>	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1	
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2	
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3	
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4	
	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA</b>	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	

	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
--	---	---

<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia A: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
<b>COMPRESIONE E ANALISI DELLE STRUTTURE FORMALI E TEMATICHE</b>	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1	
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2	
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3	
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4	
	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5	
<b>CONTESTUALIZZAZIONE ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE CRITICA</b>	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1	
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2	
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3	
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4	
	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5	
<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI</b>	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4	

	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5	
--	--	---	--

<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1	
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2	
	Interpretazione superficiale del testo.	3	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5	

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia B: tema argomentativo – analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
UTILIZZO, ANALISI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DEI DOCUMENTI	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1	
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2	
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3	
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico di riflessione e approfondimento critico.	4	
	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5	
APPORTO PERSONALE E ARGOMENTAZIONE	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1	
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2	
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4	
	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	
	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1	

Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: .....Classe..... Data:.....

## Tipologia B: tema argomentativo – analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
UTILIZZO, ANALISI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DEI DOCUMENTI	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1	
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2	
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3	
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico di riflessione e approfondimento critico.	4	
	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5	
APPORTO PERSONALE E ARGOMENTAZIONE	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1	
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2	
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4	
	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5	
CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4	
	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1	

Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: ..... Classe..... Data:.....

**Tipologia C: tema di argomento generale – riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E ANALISI DELLA COMPLESSITÀ DELL'ARGOMENTO</b>	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1	
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2	
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3	
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4	
	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5	
<b>CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4	
	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, LESSICALE E SINTATTICA</b>	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici ed ortografici.	1	
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici ed ortografici.	2	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3	
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4	
<b>SVILUPPO ORDINATO</b>			

**E LINEARE  
DELL'ESPOSIZIONE**

Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	3
Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO/DELLA PRIMA PROVA D'ESAME secondo biennio del quadriennale/triennio

Nome dello studente/candidato: ..... Classe..... Data:.....

**Tipologia C: tema di argomento generale – riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA E ANALISI DELLA COMPLESSITÀ DELL'ARGOMENTO</b>	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1	
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2	
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3	
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4	
	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5	
<b>CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITÀ DI ARGOMENTAZIONE</b>	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2	
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3	
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4	
	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5	
<b>CHIAREZZA ESPOSITIVA: CAPACITÀ DI ESPRIMERSI</b>	Esposizione confusa ; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1	
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2	
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3	
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato	4	
<b>SVILUPPO ORDINATO</b>			

**E LINEARE  
DELL'ESPOSIZIONE**

Esposizione fluida e chiara; lessico vario e appropriato.	5
L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	3
Adeguate capacità espositive. Sviluppo semplice e chiaro.	4
Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5

**PUNTEGGIO TOTALE:...../20 = ...../10**

**N.B.: la sufficienza globale equivale a 12/20; il punteggio esprime la sufficienza in ogni indicatore è 3.**

# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## **IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.*

### **PRIMA PARTE**

#### **PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER UNA MOSTRA DEDICATA A EGON SCHIELE E GUSTAV KLIMT NEL CENTENARIO DELLA LORO MORTE**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il materiale promozionale (manifesto, locandina, biglietto ecc.) della mostra dedicata, nella ricorrenza del centenario della morte, a Egon Schiele e Gustav Klimt, due straordinari interpreti dell'arte del Novecento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale), biglietto di ingresso (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- B. stampa: depliant (formato a scelta), 1 cartolina promozionale (formato 10 x 15, 15 x 10, o 12 x 12 cm);
- C. *web*: sito della mostra composto da una *home page* e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel);
- D. *banner*: 2 *banner* promozionali (formato 250 x 250 e 720 x 300 pixel).

### **CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

## **BRIEF DEL PROGETTO**

### PREMESSA

*“Chiunque voglia sapere qualcosa di me, deve osservare i miei dipinti”. Gustav Klimt*

*“Il mio cammino conduce nell’abisso” Egon Schiele*

Gustav Klimt ed Egon Schiele sono gli artisti più noti della stagione della Secessione Viennese. Entrambi muovono da una visione dell’arte che pone particolare attenzione al corpo umano e alla sua espressività.

L’opera di Klimt, fortemente simbolica, celebra il piacere dei sensi e al contempo rappresenta il lato oscuro dell’esistenza umana, la minaccia della morte e della decadenza. Klimt non si limita a raffigurare giovani donne in atteggiamenti erotici, ma coglie tutte le forme della femminilità, dallo splendore della giovinezza alla malinconica decadenza della vecchiaia. Per Klimt la femminilità è soggetta alla natura, il cui ordine ciclico si rivela attraverso il divenire del corpo.

Schiele, influenzato da Klimt, vede nell’autoritratto e nella rappresentazione del corpo, mostrato nella sua nuda e cruda verità, l’espressione dell’interiorità e dello stato d’animo del soggetto raffigurato. Dai suoi corpi ossuti, nodosi e dal tratto nervoso, che mostrano dissonanze e spigolosità, emergono una morbosa ossessione erotica e un’inquietudine che diviene tensione emotiva.

Klimt fu per Schiele un riferimento artistico ma soprattutto umano. Li separano ventotto anni d’età ma li unisce un’affine visione dell’arte e un comune credo nella libertà di mostrare, senza falsi pudori, l’amore e l’esistenza in tutte le loro gamme espressive. Entrambi affrontano i grandi temi dell’uomo, ma con uno spirito che in alcuni casi è quasi opposto. Questo si evince anche dal diverso uso del colore: i toni più intensi e saturi di Klimt si contrappongono a quelli cupi e densi di Schiele.

Amici in vita, se ne andarono in quel fatale 1918 che segnò non solo la fine delle loro esistenze ma anche quella di un’epoca di cui, con la loro arte, avevano incarnato luci e ombre, bellezza e abisso.

### **Obiettivo: Descrizione del progetto**

La mostra vuole evidenziare il legame esistente tra Klimt e Schiele dal punto di vista sia artistico che umano, raccontare della loro arte ma anche della loro amicizia.

L’esposizione pone l’accento sui grandi temi che li accomunano, quali la rottura con la tradizione, la violazione dei tabù, l’amore, la morte, il corpo come chiave dell’esistenza, luogo della bellezza e della seduzione ma anche dell’inquietudine e dell’abisso.

Tutto ciò deve essere espresso dal materiale promozionale (manifesto, depliant, biglietto d’ingresso, cartolina, sito internet e banner) che deve costituirsi come coefficiente visivo.

### **Target**

Globale

### **Obiettivi di comunicazione**

La rottura con la tradizione, il rapporto amore/morte, l’inquietudine, la bellezza, la seduzione, il corpo come fulcro sia dell’esperienza artistica che della vita, l’amicizia.

**Il tono di voce**

- ELEGANTE
- PROVOCATORIO
- SEDUCENTE
- MODERNO

**Pianificazione dei media**

- stampa: quotidiani e riviste;
- affissioni;
- *web, social*;
- comunicazione *below the line*.

**TESTI DA INSERIRE**

- titolo: Eros e Thanatos
- sottotitolo: la bellezza e il suo abisso
- date: 16 luglio / 31 ottobre 2018
- luogo: Venezia / Palazzo Ducale
- info: [www.erosethanatos.ve.it](http://www.erosethanatos.ve.it) [www.palazzoducale.it](http://www.palazzoducale.it)

**LOGHI DA INSERIRE**

- logo: MUVE
- logo: Comune di Venezia
- logo: predisporre lo spazio per uno sponsor

**Allegati**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

## PARTE SECONDA

1. Cos'è il packaging? Indica la funzionalità della fustella.
2. Cos'è il marketing Mix e che cosa si intende per 4P .
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Quando nasce la pubblicità secondo l'ottica moderna e in quale paese? Cosa vuol dire la parola "slogan" e qual è la sua origine? Il candidato indichi un pubblicitario, non necessariamente italiano, che ha fatto la storia della comunicazione pubblicitaria, motivando la sua scelta.

-----

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato. Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE****IMMAGINE COORDINATA RASSEGNA "IL CINEMA DI POESIA" DEDICATA AL CINEMA DI PIER PAOLO PASOLINI**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'*headline* e i contenuti della comunicazione per una campagna di promozione della rassegna "Il cinema di poesia" dedicata al cinema di Pier Paolo Pasolini.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. video (formato 1280x720 pixel) durata massima 30 sec.; reel Instagram per campagna social; 4 post instagram 1080 px;
- B. campagna multisoggetto: realizzazione di manifesto 70x100 cm e realizzazione versione per affissione formato 6x3 m; logotipo della rassegna.

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe, massimo 25 righe, scritte in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).
4. consegnare il formato aperto "nativo" dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini, *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale adatto alla stampa (se si sceglie il prodotto cartaceo). Se possibile fornire la bozza di stampa definitiva ridotta per essere contenuta in un formato ISO A3.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**BRIEF DEL PROGETTO****Premessa*****Cinema di Poesia***

Un amore a cui si avvicina a piccoli passi, vittima di "un'ossessione espressiva".

Il passaggio alla regia è graduale e mosso, oltre che dal desiderio di vedere una "maggiore corrispondenza" tra la sua scrittura e il film realizzato, dal "bisogno di cambiare tecnica" e dalla convinzione sempre più radicata che il cinema non sia esso stesso che una "variante tecnica della letteratura". Ma soprattutto Pasolini è spinto da un moto interiore verso la rappresentazione della realtà.

*Fonte:* <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/100-anni-dalla-nascita-il-cinema-di-pasolini-in-13-film-c3403fce-598d-4cda-a5f8-bcd0ea8bb4f4.html>

Come è noto, il cinema non è solo una questione di immagini, è soprattutto una questione di prosodia e metrica nel collegamento tra le immagini eseguito tramite il montaggio. La novità introdotta nel cinema da Pasolini all'inizio degli anni '60 è stata quella di aver applicato al cinema la metrica della poesia al posto di quella della prosa fino ad allora impiegata nei film narrativi. A connotare lo stile del suo cinema, da lui chiamato "cinema di poesia", sono l'impiego della macchina a mano, le riprese in esterni con luce naturale, il ricorso a lunghi "piani sequenza" e soprattutto un modo nuovo di utilizzare le giunte nel montaggio [...].

Il risultato della riflessione estetica e formale di Pasolini esplose nei primi due film da lui girati come regista, *Accattone* e *Mamma Roma*, due esempi sublimi di un cinema mai visto prima dove ad essere poetici non sono i contenuti ma lo stile che rende tale anche una materia "bassa" e la eleva ad una dimensione sacrale (il giovane di *Mamma Roma* legato su un letto in prigione raffigurato come il Cristo morto del Mantegna). Improntati al "cinema di poesia" restano anche i successivi *La ricotta* e *Il vangelo secondo Matteo*, entrambi "scandalosi" [...]

Egli è stato sempre convinto che "lo spettatore, per l'autore, non è che un altro autore" e che lo spettatore "non è colui che non comprende, che si scandalizza, ma è colui che comprende, che simpatizza, che ama, che si appassiona: tale spettatore è altrettanto scandaloso che l'autore".

*Fonte:* <https://www.cabiriamagazine.it/il-cinema-secondo-pasolini/>

I riferimenti a cui si ispira Pasolini discendono dai ricordi delle lezioni con il prof. Longhi all'università di Bologna, quindi afferiscono al mondo della storia dell'arte e in particolare della pittura. La disposizione degli oggetti e degli umani nello spazio rimanda dunque alla composizione pittorica, a un certo rigore e soprattutto ad una tecnica di regia nella quale i movimenti della macchina da presa sono limitati.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Pasolini *re-inventa il linguaggio cinematografico* (per parafrasare Bertolucci) perché è un uomo di pittura, di lettere e di poesia. La produzione cinematografica degli anni '60 di Pasolini è semplicemente incredibile perché in ogni film il linguaggio del regista muta, si adatta al genere, in qualche modo si *rinnega*.

Fonte: <https://www.anonimacinefili.it/2022/03/05/pierpaolo-pasolini-spiegazione-perche-film-regista/>

**II CINEMA DI PASOLINI IN 10 FILM****Accattone (1961)**

*“In Accattone ho voluto rappresentare la degradazione e l'umile condizione umana di un personaggio che vive nel fango e nella polvere delle borgate di Roma. Io sentivo, sapevo, che dentro questa degradazione c'era qualcosa di sacro, qualcosa di religioso in senso vago e generale della parola, e allora questo aggettivo, 'sacro', l'ho aggiunto con la musica. Ho detto, cioè, che la degradazione di Accattone è, sì, una degradazione, ma una degradazione in qualche modo sacra, e Bach mi è servito a far capire ai vasti pubblici queste mie intenzioni”*. P. P. Pasolini

Nel suo film d'esordio Pasolini porta sul grande schermo la sua visione delle periferie raccontata in *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. Quasi tutti gli attori sono non professionisti a partire dal protagonista, Franco Citti. *“Lui e Accattone sono la stessa persona”*, scrisse Pasolini.

**Mamma Roma (1962)**

*“Mamma Roma ha esplicitamente, in maniera sia pure rozza, primitiva, come può far lei, una certa problematica morale che le si sviluppa per gradi. In principio, questa sua «angoscia mortale» che condivide con Accattone, questa sua allegria senza storia (ed è anche questo un'altra somiglianza con Accattone) ... ma c'è già in lei qualcosa dell'altro mondo, cioè del nostro mondo borghese, in altre parole un ideale piccolo-borghese”*. P. P. Pasolini

Il film gode della stessa ambientazione "borgatara" di *Accattone*, ma la protagonista è una donna, Anna Magnani, nei panni di una prostituta romana che vuole cambiare vita per dedicarsi al figlio Ettore. Parlando del film, la grande attrice reduce dall'Oscar disse: *“Sono molto affezionata ai personaggi di Roma città aperta e La Rosa Tatuata, ma se non sbaglio credo che questo sia il personaggio più grosso che ho mai interpretato sinora”*.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**La ricotta (1963)**

*"Non è difficile predire a questo mio racconto una critica dettata dalla pura malafede. Coloro che si sentiranno colpiti infatti cercheranno di far credere che l'oggetto della mia polemica sono la storia e quei testi di cui essi ipocritamente si ritengono i difensori. Niente affatto: a scanso di equivoci di ogni genere, voglio dichiarare che la storia della Passione è la più grande che io conosca, e che i testi che la raccontano sono i più sublimi che siano mai stati scritti". P. P. Pasolini*

Ancora una volta il regista sceglie di raccontare gli umili e gli emarginati. Non a caso, tutte le comparse, i generici, i figuranti del "film nel film" la cui storia viene narrata (la Passione di Cristo) sono dei sottoproletari, ma compare - come anche in Mamma Roma - anche la borghesia. La pellicola viene sequestrata il giorno stesso della sua uscita con l'imputazione di "vilipendio alla religione di Stato" e vengono apportati anche dei tagli. Nel maggio 1964 la Corte d'appello di Roma, accogliendo il ricorso di Pasolini, assolve il regista perché "il fatto non costituisce reato".

**Il Vangelo secondo Matteo (1964)**

*"L'ho trovato Cristo, l'ho rappresentato. Mi manca qualcosa, ma questa mancanza non mi dà dolore. Manca sempre qualcosa, c'è un vuoto in ogni mio intuire. Ed è volgare questo non essere completo, è volgare. Mai fu così volgare come questa ansia, questo non avere Cristo". P. P. Pasolini*

Il Vangelo secondo Matteo è un film del 1964, diretto da Pier Paolo Pasolini e incentrato sulla vita di Gesù come è descritta nel Vangelo secondo Matteo. Attori non professionisti si alternano ai tanti amici del regista che parteciparono alle riprese tra i Sassi di Matera.

L'Osservatore Romano l'ha definito: "Un capolavoro, e probabilmente il miglior film su Gesù mai girato".

**Uccellacci e uccellini (1966)**

*"Non ho mai «messo al mondo» un film così disarmato, vulnerabile, fragile e delicato come Uccellacci e uccellini. Non solo non assomiglia ai miei film precedenti, ma non assomiglia ad alcun altro film. Non parlo della sua originalità — sarebbe stupidamente presuntuoso — ma della sua formula che è quella della favola col suo senso nascosto". P. P. Pasolini*

Un corvo guida padre e figlio in un surreale viaggio nella campagna romana e nella storia. Per la sua "favola" Pasolini mette insieme attori presi dalla strada e senza esperienza recitativa e mostri sacri della cinematografia come Totò, al suo ultimo film. I titoli di testa sono cantati da Domenico Modugno.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Edipo re (1967)**

*“Credevo nell'assolutezza del mondo borghese. Con il disincanto, Edipo fugge dunque il mondo borghese e affonda sempre più nel mondo popolare, dei lavoratori. Egli canta non più per la borghesia ma per la classe degli sfruttati. Da qui questo lungo itinerario verso le fabbriche. Dove l'attende un altro disincanto, probabilmente...”. P. P. Pasolini*

**Teorema (1968)**

*“Avevo già cominciato a elaborarla come tragedia, come dramma in versi; poi ho sentito che l'amore tra questo visitatore divino e questi personaggi borghesi era molto più bello se silenzioso.”. P. P. Pasolini*

Il film narra la vita di una famiglia borghese che viene sconvolta dall'arrivo di un misterioso ospite senza nome.

Il 13 settembre del 1968 la Procura della Repubblica di Roma dispose la messa al bando di *Teorema* per oscenità, ma il Tribunale di Venezia disculpò il grande intellettuale “perché il fatto non costituisce reato” dal momento che “lo sconvolgimento che *Teorema* provoca non è affatto di tipo sessuale, è essenzialmente ideologico e mistico. Trattandosi incontestabilmente di un'opera d'arte, *Teorema* non può essere sospettato di oscenità”.

**Porcile (1969)**

*“Il contenuto politico implicito del film è una disperata sfiducia in tutte le società storiche. Dunque anarchia apocalittica. Essendo così atroce e terribile il «senso» del film, non potevo che trattarlo: a) con distacco, quasi contemplativo; b) con umorismo”. P. P. Pasolini*

In questa crudele favola allegorica Pasolini racconta due storie parallele: quella di un giovane che, dopo aver ucciso il padre, vive sull'Etna e diventa cannibale e quella contemporanea dell'erede di un impero industriale che, stanco di una società cannibale, alla compagnia delle donne preferisce quella dei maiali. Si tratta di un film “povero”, dice il regista, “girato in un mese con una cifra irrisoria”, ma da lui molto amato per i rapporti umani innescati durante la lavorazione con un Ninetto Davoli qui “attore per forza” tanto da considerarlo “il più riuscito dei miei film, almeno esteriormente”.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Medea (1969)**

*“Il tema: come sempre, nei miei film, è una specie di rapporto ideale, e sempre irrisolto, tra mondo povero e plebeo, diciamo sottoproletario, e mondo colto, borghese, storico. Questa volta ho affrontato direttamente, esplicitamente questo tema. Medea è l'eroina di un mondo sottoproletario, arcaico, religioso. Giasone invece è l'eroe di un mondo razionale, laico, moderno. E il loro amore rappresenta il conflitto tra questi due mondi”.* P. P. Pasolini

Dopo Edipo Re, Pasolini torna alla tragedia greca con Medea. Protagonista una straordinaria Maria Callas, la diva scelta perché “appartiene a un mondo contadino – dichiara il poeta di Casarsa -, greco, agrario, e poi si è educata per una civiltà borghese. Dunque, in un certo senso, ho cercato di concentrare nel suo personaggio la complessa totalità di Medea”.

**Il Decameron (1971)**

*“Non ho preteso nel Decameron di esprimere la realtà con la realtà, gli uomini con gli uomini, le cose con le cose, per farne un'opera d'arte, ma semplicemente per «giocare», appunto, con la realtà che scherza con se stessa”.* P. P. Pasolini

Decameron è il primo episodio della "Trilogia della vita", proseguita con "I racconti di Canterbury" (1972) e completata da "Il fiore delle Mille e una notte" (1974).

Presenta nove novelle dal Decameron di Boccaccio ambientate però a Napoli. “Ho scelto Napoli”, dice Pasolini, “perché è una sacca storica: i napoletani hanno deciso di restare quello che erano e, così, di lasciarsi morire”.

Il commento musicale del film, che si richiama a melodie della tradizione napoletana, è stato elaborato dallo stesso Pasolini con la collaborazione di Ennio Morricone.

Fonte: <https://www.rainews.it/articoli/2022/03/100-anni-dalla-nascita-il-cinema-di-pasolini-in-13-film-c3403fce-598d-4cda-a5f8-bcd0ea8bb4f4.html>

**OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

La realizzazione di questo prodotto grafico deve comunicare e diffondere la portata innovativa e ispiratrice sia dal punto di vista tecnico che intellettuale del cinema di Pasolini.

**FOCUS TARGET**

Il target è riferito:

- agli studenti delle scuole superiori e dell'università;
- ad un pubblico adulto generalizzato e trasversale;
- agli appassionati di cinema.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Il target deve capire:

- quali sono le tematiche di riflessione di Pier Paolo Pasolini;
- quali sono le sue innovazioni tecniche;
- la sua visione critica, spesso incompresa.

**IL TARGET DEVE:**

- aumentare le conoscenze nei confronti di questo autore;
- celebrarne la portata artistico/intellettuale.

**IL TONO DI VOCE:**

- AUTOREVOLE
- PROVOCATORIO
- COMPETENTE
- COINVOLGENTE

**SENSAZIONI DA COMUNICARE:**

Sensibilità, provocazione, sguardo disincantato.

**PIANIFICAZIONE DEI MEDIA:**

- stampa: manifesti, riproduzione sulla stampa quotidiana, affissioni, campagna social;
- web: video pubblicabile sui siti di quotidiani, sui social, *youtube* ecc;

**TESTI DA INSERIRE**

Titolo: trovare l'headline

sottotitolo: Il cinema di poesia: Pier Paolo Pasolini.

**ALLEGATI**

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- logo del MIC

*Ministero dell'istruzione e del merito***A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzo:** IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE  
**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)**

**Disciplina:** PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**SECONDA PARTE**

1. Il candidato fornisca una definizione di piano di marketing, vision e mission.
2. Il candidato fornisca un'esauriente e precisa definizione di copy strategy.
3. Quali sono gli elementi che definiscono la struttura compositiva di una campagna pubblicitaria stampa? In cosa si differenzia una campagna stampa da una campagna affissioni?
4. Il candidato fornisca una definizione di mass media. Si chiede di parlare delle caratteristiche di un mass media a scelta (massimo 10 righe).

---

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II° PROVA DELL' ESAME DI STATO

PROVA PRATICA DI LABORATORIO

Indicatori	Descrittori		Valutazione
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia  Lettura e interpretazione del brief proposto	Comprensione del brief insufficiente	1-2	
	Comprensione del brief sufficiente o discreta	3	
	Comprensione del brief buona	4	
	Comprensione del brief ottima, completa e appropriata	5	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità  Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale	Progettazione e ideazione insufficiente	1-2	
	Progettazione e ideazione sufficiente o discreta	3	
	Progettazione e ideazione buona	4	
	Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Capacità insufficiente di utilizzare gli strumenti adeguati	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati	3	
	Capacità buona di usare gli strumenti adeguati	4	
	Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Capacità insufficiente di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	1-2	
	Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	3	
	Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	4	
	Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata	5	

STUDENTE:	CLASSE:	Voto Totale:
-----------	---------	--------------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA PRATICA DI LABORATORIO - DSA**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Valutazione</b>
<b>Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia</b>			
	<b>Comprensione del brief sufficiente o discreta</b>	<b>1-2</b>	
	<b>Comprensione del brief buona</b>	<b>3-4</b>	
<b>Lettura e interpretazione del brief proposto</b>	<b>Comprensione del brief ottima, completa e appropriata</b>	<b>5</b>	
<b>Utilizzo dei contenuti disciplinari di Indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri nel testo di prova, anche con contributi di originalità</b>	<b>Progettazione e ideazione insufficiente</b>	<b>1-2</b>	
	<b>Progettazione e ideazione sufficiente o discreta</b>	<b>3</b>	
	<b>Progettazione e ideazione buona</b>	<b>4</b>	
	<b>Progettazione e ideazione ottima, completa e creativa</b>	<b>5</b>	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro. Esecuzione corretta della presentazione dell'elaborato finale</b>			
<b>Individuazione della giusta strategia risolutiva e particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo</b>			
	<b>Capacità sufficiente o discreta di usare gli strumenti adeguati</b>	<b>1-2</b>	
	<b>Capacità buona di usare gli strumenti adeguati</b>	<b>3-4</b>	
	<b>Capacità ottima e completa di coniugare gli strumenti adeguati</b>	<b>5</b>	
<b>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.</b>			
	<b>Capacità sufficiente o discreta di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata</b>	<b>1-2</b>	
	<b>Capacità buona di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata</b>	<b>3-4</b>	
	<b>Capacità completa di coniugare gli argomenti trattati e utilizzarli tecnicamente in maniera adeguata</b>	<b>5</b>	

<b>STUDENTE:</b>	<b>CLASSE:</b>	<b>Voto Totale:</b>
------------------	----------------	---------------------

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI ITALIANO –PRIMO BIENNIO E SECONDO BIENNIO /TRIENNIO N.B.: il**

Dipartimento si riserva di somministrare verifiche strutturate o semistrutturate valide per l'orale con punteggio integrato a ciascuna consegna in specifiche aree disciplinari, quali le verifiche di grammatica, le quali esulano dall'applicazione della presente griglia di valutazione.

**CLASSE:..... STUDENTE/SSA:.....**

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	4	Approfondita e rielaborata Conoscenza completa dei contenuti Conosce i contenuti fondamentali Lacunosa e/o frammentaria Gravemente lacunosa e/o inadeguata	4 3 2 1 0,5
ARTICOLAZIONE E COERENZA ARGOMENTATIVA	3	Argomenta e rielabora in modo critico e approfondito Argomenta e rielabora in modo logico Argomenta e rielabora in modo sufficientemente coerente Argomentazione poco coerente e scarsa rielaborazione Argomentazione incoerente e/o limitata o nulla rielaborazione	3 2,5 2 1 0,5
COMPETENZA LINGUISTICA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO  *Per studenti DSA si valuterà globalmente la CHIAREZZA ESPOSITIVA, raggiunta anche attraverso il supporto del docente	3	Completa e corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo sintattica delle frasi e del registro linguistico; lessico ricco e pienamente consapevole;  Buona la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Essenziale e sufficientemente corretta la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Frammentaria o non sufficientemente adeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo-sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato;  Gravemente inadeguata la competenza linguistica in termini di costruzione morfo sintattica delle frasi, del registro linguistico e/o del lessico utilizzato	3  2,5  2  1  0,5

**N.B.: il punteggio 2 corrisponde alla sufficienza in ciascun indicatore TOTALE: ...../10**

**\* Per studenti DSA la valutazione di ciascun indicatore tiene conto della possibilità per lo studente/ssa di usufruire dei propri facilitatori didattici (strumenti compensativi e/o dispensativi), modulati secondo il PDP personale.**